

Costantini

ISTITUTO UNIVERSITARIO DI ECONOMIA E COMMERCIO

VENEZIA

ANNUARIO

PER GLI ANNI ACCADEMICI 1941-42 e 1942-43

LXXIV e LXXV DALLA FONDAZIONE



VENEZIA - CA' FOSCARI - 1943

ISTITUTO LOMBARDO DI SCIENZE E LETTERE
ANNO LVII

CINQUE

1941-42 e 1942-43

ANNUARIO 1941-42 E 1942-43

ISTITUTO UNIVERSITARIO DI ECONOMIA E COMMERCIO

VENEZIA

ANNUARIO

PER GLI ANNI ACCADEMICI 1941-42 e 1942-43

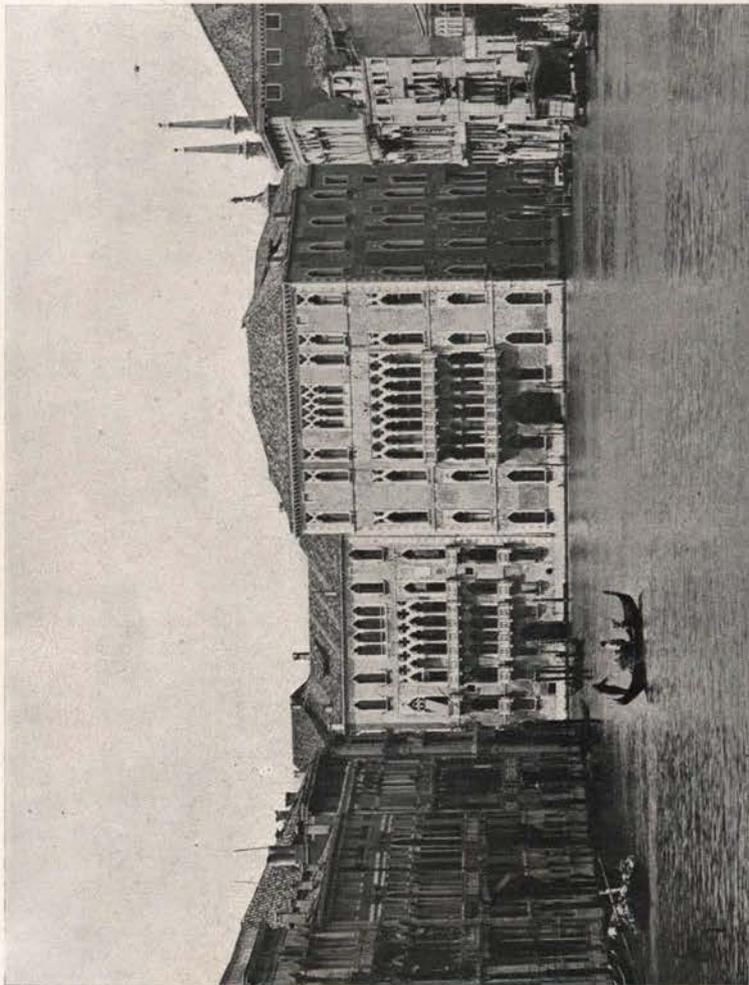
LXXIV e LXXV DALLA FONDAZIONE



VENEZIA - CA' FOSCARI - 1943

PROPRIETA' RISERVATA

Editrice Stamperia già « Zanetti » - Venezia



CA' FOSCARI E PALAZZO GIUSTINIAN DEI VESCOVI

INAUGURAZIONE
DEGLI ANNI ACCADEMICI 1941-42 E 1942-43

—

Il 5 novembre 1941 con un austera manifestazione, di carattere esclusivamente militare, così come gli eventi imponevano, è stata solennemente celebrata, a Ca' Foscari, l'inaugurazione dell'anno accademico 1941-1942 per il R. Istituto universitario di economia e commercio e per il R. Istituto universitario di architettura.

Con il Corpo Accademico dei due Istituti erano presenti i congiunti degli studenti caduti nell'attuale guerra e le maggiori autorità cittadine.

La cerimonia, breve e marziale, è stata aperta dal Rettore di Ca' Foscari prof. Gino Zappa, con le seguenti elevate parole:

« In quest'ora memoranda, mentre la Nazione in armi offre ai popoli con le sue gesta alte prove di romana grandezza, il nostro Istituto universitario, apre le sue aule, con severo rito guerriero, al nuovo anno accademico.

E ne inizia i lavori, con il ricordo austero dei suoi allievi migliori, degli allievi che alla giovane vita anteposero le sacre fortune della Patria.

Con sicura fede offrirono l'animo eroico ed il sangue generoso alla vittoria, che per il trionfo della civiltà segna le nuove vie dell'Italia. Ritornano oggi tra i camerati, in fulgida schiera rispondono all'appello solenne: le loro imprese, i loro nomi risuonino qui, circumfusi della vivida luce che ad essi impone l'olocausto supremo, nell'atto in cui nel nome augusto del Re Imperatore io cingo idealmente, a titolo d'onore, le loro fronti pure con il lauro accademico, segno perenne, che esprime la riconoscenza eterna della Patria e del nostro studio.

SONO PROCLAMATI DOTTORI, HONORIS CAUSA, IN
ECONOMIA E COMMERCIO

1° CRESPINI UGO di Crespino da Milano, Sottotenente Pilota; proposto per la Medaglia d'argento al Valor militare; Caduto nel cielo del Gubbà, Zona dell'Amara (Africa Orientale Italiana) il 20 giugno 1939.

2° DALLA COSTA GIOVANNI di Giovanni da Padova. Pilota aviatore; decorato di due Medaglie d'argento al Valor militare; caduto nel cielo di Mostar il 6 aprile 1941.

3° FORALOSSO ARETINO di Giuseppe da Arezzo. Aspirante Ufficiale nel 7° Regg.to Alpini; caduto sul Fronte occidentale il 24 giugno 1940.

4° FRACALOSSO EZIO di Aliprando da Trento. Sottotenente nell'11° Regg.to Alpini - Battaglione Trento; proposto per la Medaglia d'argento al Valor militare; caduto sul Fronte greco-albanese il 10 marzo 1941.

5° FÜRST STELLIO di Ervino da Fiume. Sottotenente del Genio, già volontario nella Campagna di Spagna; caduto in Terra di Libia nel luglio 1940.

6° GALARDI ENRICO di Gino da Firenze. Sottotenente degli Alpini, Volontario di guerra; decorato di Medaglia di bronzo al Valor militare; caduto sul Fronte greco-albanese.

7° LUCERNA GIOVANNI di Ercoliano da Venezia. Tenente degli Alpini nella Divisione Julia; decorato di due Medaglie di bronzo al Valor militare; caduto sul Fronte greco-albanese.

8° RIZZO PIETRO PAOLO di Giuseppe da Lonigo (Vicenza). Tenente nel 18° Regg.to Fanteria; decorato di Medaglia d'argento al Valor militare; morto per ferite riportate sul Fronte occidentale il 5 luglio 1940.

9° SARTORI BRUNO di Ettore da Treviso. Sottotenente

nell'8° Regg.to Alpini; caduto sul Fronte greco-albanese il 2 gennaio 1941.

10° TACCHETTO ALBERTO di Carlo da Padova. Sottotenente Pilota; decorato di Medaglia di bronzo al Valor militare; caduto in un incidente di volo il 23 settembre 1940.

11° ZANETTO ETTORE di Armando da Venezia. Sottotenente. Già reduce della Campagna di Spagna; caduto nel Mediterraneo il 26 agosto 1941.

SONO PROCLAMATI DOTTORI, HONORIS CAUSA, IN
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

1° BEGNIS FRANCESCO fu Emilio da Valnegrà (Bergamo). Sottotenente nel 231° Regg.to Fanteria; caduto sul Fronte greco-albanese il 14 aprile 1941.

2° FARINA ARMANDO di Amilcare da Brescia. Sottotenente nel 77° Regg.to Fanteria; caduto sul Fronte greco-albanese.

3° GUGLIELMANA ANTONIO di Battista da Mese (Sondrio). Sottotenente degli Alpini - Divisione Julia; proposto per la Medaglia d'oro al Valor militare; caduto sul Fronte greco-albanese.

4° PERUZZI MARIO di Giuseppe da Colognola ai Colli (Verona). Sottotenente nel 6° Regg.to Alpini; caduto sul Fronte greco-albanese il 19 aprile 1941.

È PROCLAMATO DOTTORE, HONORIS CAUSA, IN
SCIENZE APPLICATE ALLA CARRIERA DIPLOMATICA
E CONSOLARE

1° BALBO dott. cav. ARCANGELO LINO di Fausto da Lugo (Ravenna). Tenente Pilota; caduto nel Cielo di Tobruck.

È PROCLAMATO DIPLOMATO, HONORIS CAUSA, IN
MAGISTERO DI ECONOMIA E DIRITTO

1° POGGI dott. ERNESTO di Dante da Quistello (Mantova). Tenente di Fanteria inquadrato col grado di Capomanipolo nel 7° Battaglione Camicie Nere d'Assalto; proposto per la Medaglia d'argento al Valor militare; caduto sul Monte Groppo (Fronte greco-albanese) il 31 gennaio 1941.

Sotto gli auspici del manipolo glorioso or ora passato in rassegna, in nome della Maestà di Vittorio Emanuele III°, Re d'Italia e d'Albania, Imperatore d'Etiopia, dichiarato aperto, per il R. Istituto universitario di economia e commercio, l'anno accademico 1941-1942.

Successivamente, il prof. Zappa ha proceduto alla consegna dei diplomi di laurea ai congiunti degli Allievi gloriosamente caduti in guerra.

Subito dopo, il Direttore del R. Istituto universitario di architettura, prof. Guido Cirilli, ha ripetuto la stessa cerimonia per la sua Scuola e ha consegnato i diplomi di laurea ai congiunti dei seguenti Allievi caduti per la Patria:

KRATTER ALDO fu Gioachino, da Belluno. Sottotenente nel 232° Regg. Fanteria; caduto a Trepeli, fronte greco-albanese, il 9 Marzo 1941; proposto per la medaglia d'oro.

LUZZATTO EMILIO di Oscar, da Cillj (ex Jugoslavia). Sottotenente degli Alpini nel Battaglione « Pieve di Cadore »; caduto a Galissa di Ciaf, fronte greco-albanese, il 9 dicembre 1940; decorato della medaglia d'argento al valor militare.

Alla fine, il prof. Guido Cirilli ha dichiarato a sua volta aperto l'anno accademico per il R. Istituto universitario di architettura.

Il segretario reggente del G.U.F., dott. Zattera, ha letto quindi le motivazioni delle ricompense al valore date ai goliardi caduti, accennando come questa coorte di eroi si completi fra i viventi con la medaglia d'oro GIUSEPPE CIGALA FULGOSI e la medaglia d'argento ERBERTO CASAGRANDE, che appartengono al ceppo cafoscario.

Si è poi avuta la celebrazione della Messa letta da Monsignor Urbani e servita da due militi universitari, durante la quale l'orchestra del Dipartimento ha eseguito scelti mottetti liturgici. Al Santo Vangelo il celebrante ha rivolto il seguente fervido discorso patriottico:

« Al ferreo clima di guerra ben si conviene l'austera serenità di questo rito, ardente di fede e soffuso di mestizia e di amore.

« La rappresentanza delle Forze armate gli conferisce un carattere militare, che lega in vincolo indissolubile di speranza la scuola e il campo e forma degli studenti e dei soldati un esercito solo, teso ad un'unica meta: la vittoria.

« Le Autorità militari, civili, politiche con la loro presenza esprimono l'adesione cordiale di tutti i settori della Nazione alla missione educatrice della Scuola che vuole divenire sempre più preparazione cosciente alla vita.

« Ma è sopra tutto la presenza vostra, madri e padri di eroi, che dona a questa cerimonia il significato più alto, la nota più commovente. La giovane matricola che entra trepidante per la prima volta nell'Università sogna la laurea come la meta ambita che viene a coronare tutti gli sforzi e tutti i sacrifici, come la prima vera vittoria, come la prima espressiva prova di riconoscenza a coloro che ci donarono la vita. L'hanno sognata così i vostri figli la laurea, e l'Università, che li ha accolti con tenerezza materna, nel consegnarvi il loro diploma

sente di averli qui, presenti nella realtà del loro spirito immortale.

« In questa atmosfera di fede e di amore spontanea si eleva la preghiera: riconoscimento razionale della misurata potenza umana, anelito di speranza verso l'infinito e l'eterno, ricerca di Verità, di Bontà, di Bellezza assoluta. Ponte misterioso tra il Cielo e la terra ecco l'Altare, dove Cristo, Uomo-Dio, Pontefice e Mediatore di beni futuri, raccoglie il sacrificio di tutti e offre se stesso per le mani sacerdotali in una sublime oblazione di amore.

« La comunione di spiriti diviene perfetta. La sapienza dei Maestri e lo studio dei discepoli, avvalorati dal carisma della grazia, trovano nel Verbo plenum gratiae et veritatis la luce che illumina l'aspro sentiero della scienza e la gioia che allieta la dura conquista.

« Giovani camerati! Fortificati dalla benedizione di Dio - Deus scientiarum Dominus - riprendete il vostro lavoro. Siate degni dei fratelli che combattono per l'onore e la grandezza della Patria. La severità del vostro costume morale sia l'indice espressivo della vostra coscienza responsabile. E' necessario che agli eroi noi prepariamo per il trionfale ritorno degne accoglienze. Essi devono sentire che, mentre essi lottavano, noi qui non eravamo nè egoisti nè neghittosi, ma nella disciplina, nel sacrificio, nello studio ci sforzavamo di essere degni di loro. Io prometto a nome vostro, figlioli, sicuro di voi. La mia promessa depongo su questo Altare, attorno al quale io vedo allinearsi gli spiriti immortali dei nostri cari eroi. Sono con gli ultimi gli eroi del Carso e del Grappa, di Africa e di Spagna. Vigili scelte, angeli tutelari, montano la guardia. Li guida con sorriso materno Maria, la Madre di Cristo, la Madre nostra, la Regina delle vittorie ».

Al termine della Messa il Corpo Accademico dei due Istituti ha deposto una corona di alloro alla lapide dei Cafoscarini caduti nella guerra 1915 - 1918.

Il 5 novembre 1942 alle ore 10, con un'austera cerimonia, di carattere esclusivamente militare, è stata solennemente celebrata, a Ca' Foscari, l'inaugurazione degli studi dell'anno accademico 1942 - 1943 per il R. Istituto universitario di economia e commercio e per il R. Istituto universitario di architettura.

Hanno assistito all'inaugurazione i congiunti degli studenti caduti nell'attuale guerra, le maggiori autorità cittadine, i corpi accademici e numerosi allievi dei due Istituti.

Il prof. Alfonso de Pietri-Tonelli, Prorettore del Regio Istituto universitario di economia e commercio, ha aperto la solenne cerimonia pronunciando il seguente discorso:

« Anche per il nuovo anno accademico, la solenne inaugurazione degli studi si svolge mentre la maggior parte degli allievi sono alle armi. E pure nella pacifica sede degli studi, prende la forma di una celebrazione guerresca del valore dei Combattenti, dell'eroismo dei Caduti.

« Ed è con profonda commozione e con fiero orgoglio che adempio al compito paterno affettuoso di fare l'appello dei QUINDICI ALLIEVI CADUTI nel 1941-42.

« Evocati nel ricordo amorevole dei maestri, dei compagni, dei congiunti, uno ad uno i nostri QUINDICI CADUTI fanno ritorno qui per un istante, nella Scuola che fu loro cara.

« Ed a noi pare di poterli fissare ancora negli occhi, come se il sorriso animasse i loro volti, prima che - colle fronti coronate d'alloro - essi vadano a ricongiungersi agli altri Caduti di questa e delle guerre precedenti, negli spazi ideali, dove il sacrificio ed il dolore si fanno poesia sublime e religione della rimembranza.

« L'Università offre ai congiunti un diploma di onore, che consacra l'ammirazione e la riconoscenza dei maestri e dei compagni per l'alto sacrificio compiuto e dice il rispetto per il dolore forte dei padri, dei congiunti, per il pianto sacro delle madri, delle giovani spose, dei figli.

« L'Università prende ora, in forma solenne, la consegna che le viene affidata, di conservare i nomi e la memoria degli allievi caduti.

« Scolpiti sulle pietre perenni, che adornano i vecchi muri di questa nostra meravigliosa sede, i nomi dei nostri Caduti saranno onorati con forti pensieri ed atti negli anni degli anni, dalle generazioni di allievi di questo nostro Istituto.

« Con gesto guerriero e pio pieghiamo i vessilli dinanzi a queste altre QUINDICI TOMBE precoci. Purifichiamo gli animi! Eleviamo i nostri spiriti!

« Quelli che hanno fatto dono generoso della Loro vita nell'età più bella, nell'età dei sogni, delle speranze e delle lusinghe, affidano a noi tutti, dal Capo all'ultimo gregario a noi vecchi oramai e a voi giovani, il compito tremendo di mostrarci in ogni cosa, in ogni ora degni di tanti Eroi, di fare sì che il loro sacrificio e i lutti, i dolori, le lacrime, le perdite, le sofferenze di tanti di noi, di tutti noi, dell'umanità intera, non siano stati invano.

« In nome della Maestà del Re Imperatore conferisco la laurea ad honorem in economia e commercio agli Eroi Caduti:

FRANCESCOTTO MARIO, da Modane (Belgio), Medaglia d'Oro:

Comandante di un presidio posto a difesa di un'importante sella montana, ne manteneva per tre giorni il possesso nonostante ripetuti attacchi avversari. Sopraffatto da forze soverchianti era costretto a cedere terreno; passato al contrattacco riconquistava valorosamente la posizione e, benché ferito, rifiutava di abbandonare il reparto. In un successivo attacco nemico ne contrastava accanitamente l'avanzata finché cadeva colpito a morte. Magnifica figura di soldato e di comandante, fulgido esempio di coraggio e di eroismo.

Sella Policani; Shesh i Mal 28-30 novembre; 14 dicembre 1940

MILANI GIUSEPPE, da Mestre (Venezia).

STRAZZABOSCO CRISTIANO, da Asiago (Vicenza). Proposta di Medaglia di Bronzo in combattimento.

ZOTTELE ETTORE, da Borgo Valsugana (Trento).

DE ROSA DOMENICO, da Venezia. Proposta di concessione di Medaglia d'Argento con la seguente motivazione:

« Comandante di cps. accerchiato da preponderanti forze « nemiche si prodigava con slancio e coraggio rincuorando i « soldati alla resistenza. Cadeva colpito dal piombo nemico « mentre in piedi nel cps. organizzava il contrattacco contro « il nemico che la tenacia e l'ardore combattivo aveva arre- « stato e costretto ad indietreggiare ».

GAIOFATTO UGO, da S. Margherita d'Adige (Padova).
Proposto per una ricompensa al Valor militare.

« In nome della Maestà del Re Imperatore, conferisco
la laurea ad honorem in lingue e letterature straniere
agli Eroi Caduti:

NORILLER ARTURO, da Avio (Trento).

STELLA BRUNO, da Gallio (Vicenza). Medaglia d'Argento
e Medaglia di Bronzo con le seguenti motivazioni:

« Preposto alla direzione di tiro di una batteria controae-
« rea sottoposto a violento bombardamento e spezzonamento
« da parte di aerei nemici, con sereno ardimento dirigeva
« efficace fuoco di reazione che impediva agli aerei avversari
« di raggiungere ulteriori obbiettivi.

« Colpito il carro munizioni da grossa scheggia di bomba
« sapeva evitare con il proprio contegno calmo e ardimentoso
« gravissimi danni al materiale e al personale.

« Animatore instancabile e sempre primo nei momenti di
« più gravi pericoli ».

A. S., 18 Luglio 1941.

« Comandante di sezione di artiglieria autocarrata, veniva
« destinato nella imminenza della battaglia della Marmarica
« ad operare alle dipendenze della Divisione « Ariete ».

« Insieme a questa compiva un lungo e glorioso ciclo di
« lotte nel deserto, sempre combattendo, sempre vincendo,
« sempre primo in ogni rischio ed in ogni ardimento e ma-
« novrando splendidamente i suoi cannoni con i quali fer-
« mava ed annientava a più riprese carri armati nemici. A Bir
« el Adib, attaccato da una potente formazione aerea, correva

« alla mitragliatrice in un'ultima lotta ed apriva il fuoco con-
« tro il nemico, battendolo efficacemente e non cessando la
« lotta quantunque ripetutamente ferito da scheggie.

« Una nuova mortale ferita lo abbatteva sul campo assieme
« ad alcuni suoi legionari ed accanto ai suoi cannoni fran-
« tumati.

« Magnifico fulgido esempio di totale sprezzo del pericolo,
« di assoluta dedizione al dovere e di altissime virtù militari ».

A. S., 11 Febbraio 1942.

SANCHINI ENZO GALLIANO, da Urbino. Proposto per il
passaggio in S. P. E. per merito di guerra.

REGAZZO GIUSEPPE, da Venezia. Croce di Guerra al
V. M. con la seguente motivazione:

« Aiutante Maggiore in 2° di Battaglione Motociclisti, in
« quattro giorni di combattimento, sotto il tiro violento e
« continuo delle mitragliatrici e della artiglieria avversaria,
« portava felicemente a termine rischiose missioni di rico-
« gnizioni in territorio nemico, avanti alle truppe operanti,
« fornendo dati precisi ed essenziali per l'avanzata del Batta-
« glione, dando esempio costante di ardimento, perizia, slan-
« cio e resistenza fisica non comune.

« Proposto poi, per il suo valoroso ed esemplare contegno,
« per una altissima ricompensa al Valor M. alla Memoria ».

Piccolo S. Bernardo - Savoia - Sez 21-25 Giugno 1940.

RASETTI VITTORIO, da Montefino (Teramo). Proposto per
la Medaglia d'Argento.

CAVALER CARLO, da Vienna.

« In nome della Maestà del Re Imperatore, conferisco la laurea ad honorem in economia e diritto all'Eroico Caduto:

CARNEVALI ENRICO, da Venezia.

« In nome della Maestà del Re Imperatore, conferisco il diploma ad honorem in economia e diritto agli Eroi Caduti:

INUCCI GIUSEPPE, da Rapallo (Genova).

PURISIOLO PIETRO, da Venezia. Proposto per la Medaglia d'Argento al V. M. ».

Dopo il fiero e commovente rito della consegna dei diplomi, è seguita la celebrazione della Messa al Campo su apposito altare all'uopo prediposto fra bandiere tricolori e piante ornamentali.

Al Vangelo, l'officiante, Mons. Dott. Giovanni Urbani, ha rivolto ai presenti le seguenti elette parole:

« Attorno all'altare, ove con rinnovato prodigio misticamente s'immola il Redentore del mondo, noi celebriamo con semplice e sublime rito cristiano, con severo stile romano l'inizio dell'anno accademico delle nostre care Università veneziane.

« Al duro clima di guerra converrebbe più degnamente il silenzio; un silenzio meditativo e fecondo di generosi propositi e di magnanime imprese.

« Ma vi sono parole che non turbano questo silenzio, anzi lo rendono più intimo e più sacro. Oso sperare che tale debba essere la parola di chi ricopre la sua piccola persona della dignità eccelsa del Sacerdozio di Cristo, Mediatore tra Cielo e terra, Figlio del Signore Iddio delle scienze, Verbo di Verità e di Vita. Non è forse la Scienza - la vera Scienza - ascesa gioiosa e tormentata

alla divina Sapienza che a somiglianza del sole illumina e riscalda ogni intelligenza ed ogni cuore?

« Dalla scienza del Diritto, che fiorisce dalla Giustizia che scende di Cielo, alle Scienze Economiche che nelle complesse leggi matematiche e razionali s'industriano a rendere meno disagiate le condizioni della vita sorvegliando i rapporti, i contratti, i bilanci; dal magistero delle Lingue vive che esprimono, al di sopra di ogni conflitto di interessi internazionali, l'armonia dello spirito umano nelle sue espressioni di pensiero filosofico-poetico allo studio della linea, del disegno, della costruzione ove l'ingegno si sforza di raccogliere e di esprimere la bellezza dell'ordine immortale... tutto, tutto nelle nostre Università è invito ad ascendere sempre di più, sempre di più alla conquista della Verità che sarà piena e completa soltanto nella visione beatifica di Dio.

« Giovani Camerati, cui arride la fortuna di attendere allo studio, non perdetevi il vostro tempo. *Studiate*. Ricordatevi che non vi è posto - non vi deve essere posto - per i dilettanti, per gli sfaccendati, per i parassiti.

« Lo esige il riconosciuto valore scientifico dei vostri Maestri, consci della grave responsabilità che l'ufficio e l'ora ad essi conferiscono. Lo esige la somma dei sacrifici che i vostri Genitori hanno fatto e fanno per voi, per il vostro avvenire. Lo esige la natura dello studio che avete prescelto: studio superiore per indirizzo, metodo, finalità.

« *Studiate*. Lo esige Venezia che vi offre la sua ospitalità nella tranquilla pace del suo silenzio e nello splendore dei suoi tesori. Lo esige la Patria che da voi molto attende per il suo glorioso e vittorioso domani. Lo esigono i vostri compagni d'arme che scrivono pagine di valore leggendario nei cieli, sui mari, nell'inferno russo, sulle sabbie dei Faraoni.

« Allo studio s'accompagni l'austero costume di vita.

L'ora che viviamo è troppo grave perchè possa tollerarsi leggerezza, superficialità, frivolezza. Mentre i vostri eroici compagni affrontano per la Patria anche il supremo sacrificio è giusto che noi nella disciplina, nel sacrificio, nell'austerità siamo degni di loro. Al loro vittorioso ritorno essi devono trovare in voi non solo dei camerati pieni di entusiasmo, non solo delle giovani donne che daranno fiori alle loro baionette lampeggianti al sole della vittoria, ma compagni che li aiuteranno alla costruzione dell'ordine nuovo, ma giovani spose che sapranno medicare nella purezza di un amore santo tutte le ferite della guerra.

« Alcuni purtroppo non torneranno più. La Patria, Madre comune, per il suo onore, per la sua vita, per la sua grandezza ha chiesto ad essi la suprema offerta della vita. Con il sorriso della giovinezza prodiga di sè, con la coscienza di un dovere sacro, con la fede in un avvenire glorioso, con lo sprezzo eroico dell'insidia nemica, con la speranza della vita immortale essi hanno compiuto il loro sacrificio. Mamme, padri, non li avete perduti! Il loro spirito vive accanto a voi e vi circonda di affettuosa tenerezza. Essi vedono il vostro pianto e lo amano perchè perenne testimonianza del vostro amore per loro. Essi sanno anche quanto voi siete fieri di loro. E il gesto squisitamente affettuoso con il quale la Scuola - la Scuola dei loro sogni e delle vostre speranze - vi consegna la loro laurea ad honorem vuol essere una tenue, ma quanto devota affermazione del dolore e della fierezza che a voi ci unisce. Questo diploma vi dica che se anche ai vostri figli mancò la gioia di veder coronati i loro studi terreni il sacrificio della loro vita meritò ad essi la corona della gloria. Giovanissimi hanno vissuto intensamente la loro giornata, sono giunti primi alla vita immortale. Là essi vi aspettano per una vita senza tramonti.

« Frattanto essi sono qui. Accanto a noi. Quando la

voce commossa del loro Maestro li chiamava ad uno ad uno pareva a me che essi si ponessero qui, attorno all'Altare per unire il loro sangue al Sangue di Cristo, la loro pace alle nostre lagrime, la loro certezza alla nostra speranza, la loro preghiera alla nostra preghiera.

« Signore Dio onnipotente, nelle cui mani sono le sorti degli uomini, benedici all'Italia. Fa che ella sia sempre fedele alla sua missione di luce e di civiltà cristiana. Benedici ai nostri soldati. Fa che essi siano sempre fedeli, forti, coraggiosi eroi. Signore, donaci la vittoria e nella vittoria la giustizia e la pace! ».

Dopo la Messa, il Prorettore prof. Alfonso de Pietri-Tonelli, incaricato dal Ministro dell'educazione nazionale, ha fatto la solenne consegna del diploma di benevolenza della pubblica istruzione, con medaglia d'argento, al prof. comm. Luigi FERRARI che, quale direttore sapientissimo dell'insigne Biblioteca Marciana, fa parte della famiglia degli studi.

In nome della Maestà del Re Imperatore, il prof. de Pietri-Tonelli ha poi dichiarato aperto per l'Istituto universitario di economia e commercio l'anno accademico 1942-43, 75° dalla fondazione.

Il prof. gr. uff. Guido Cirilli, Commissario del R. Istituto universitario di architettura, ha subito dopo pronunciato le seguenti alte parole:

« Il presente rito che per le eccezionali condizioni di questo tempo assume significato guerriero perchè consacra l'eroismo ed il sacrificio dei goliardi trova anche quest'anno riuniti con identità di sentimenti i due Istituti Universitari Veneziani che pur in campi di studio spiccatamente diversi, formano i futuri elementi fattivi ed operanti della Nazione.

« E' per questa identità di sentimenti che con commosso cuore di maestro e di combattente ho sentito ripe-

tere dal Rettore di questo Istituto di Economia e Commercio il nome degli allievi caduti sul campo dell'onore e nel mentre ne esalto il loro sacrificio, sento in particolar modo il doloroso compito di esprimere ai congiunti il vivo cordoglio mio a cui non può non aggiungersi quello del Corpo Accademico dell'Istituto che presiedo.

« Per clemenza del nostro Dio, l'Istituto di Architettura Veneziano non ha motivo, come nel decorso anno accademico, di scrivere nel suo Albo d'Oro alcun nome dei suoi allievi, ma ciò non significa che gli allievi di questo Istituto siano stati sottratti, diversamente dagli altri, dal rispondere agli imperiosi doveri determinati dalle necessità di guerra e non è fuori di opportunità il dire che nell'anno accademico decorso della popolazione scolastica sommante a 240 iscritti ben 154 erano sotto le armi e più della metà in zona di operazioni, impegnati sui vari fronti di combattimento, nell'Esercito, nella Marina e nell'Aviazione, ed ognuno - posso affermarlo - dimostratosi degno delle nostre antiche tradizioni guerriere, perchè ovunque animato da una sola volontà: quella di vincere!

« E ciò spiega perchè, nel clima di guerra, della guerra però che si combatte, pur che esista una fede, pur che si senta e si comprendano nel loro significato le ragioni dell'immane guerra presente, nel giovane si formano la mentalità e l'energico volere di un veterano.

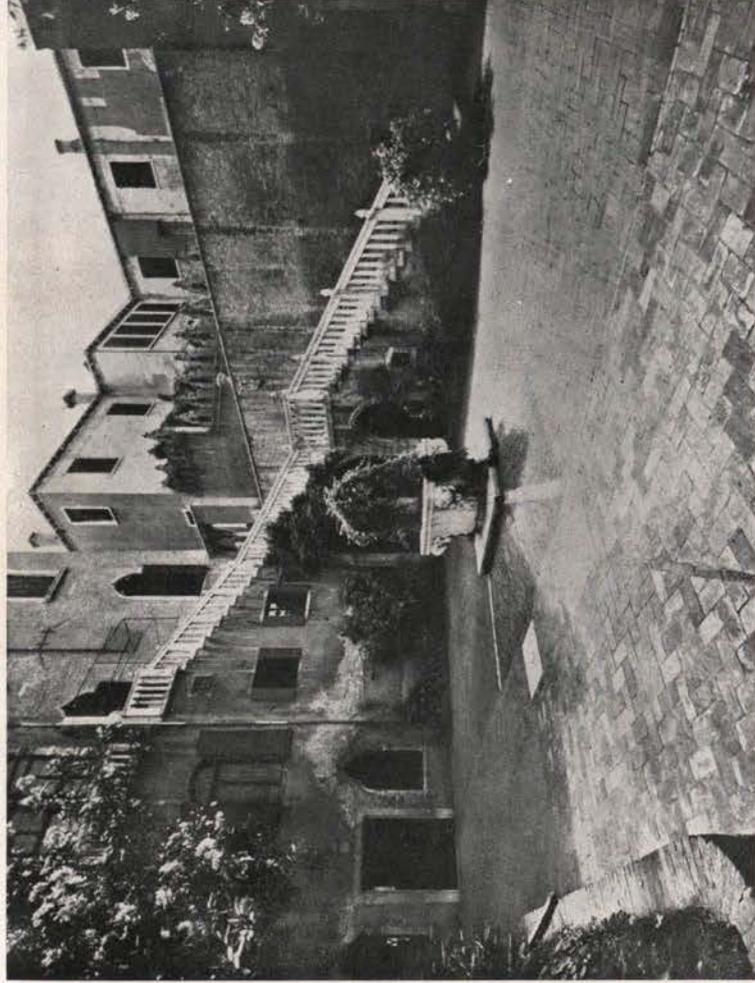
« Auguro fermamente, come maestro e come combattente, che i giovani che ancor godono del beneficio dello studio dimostrino la stessa forza di volontà, la stessa comprensione del perchè si combatte come lo sentono e come lo comprendono i loro compagni assenti, per non rendere vano il sacrificio loro.

« Se nel periodo di pace il dovere di ogni allievo può fissarsi dentro limiti normali, nell'attuale momento mentre il mondo sanguina e lo spietato e crudele cinismo di un nemico colpisce senza alcun senso di umanità vecchi.

donne e bambini, tale dovere diventa rigida consegna che deve osservarsi perchè solo in tal modo coloro che rimangono possono sentirsi degni dei compagni che combattono e muoiono.

« Auspico che il Dio supremo voglia che in questa lunga e tremenda lotta che si è affrontata per la giusta pace, non altri nomi ancora si scrivano negli albi della gloria dei nostri due Istituti, che in un clima di vittoria nelle famiglie ritorni la invocata serenità ed i giovani, reduci dai campi dove hanno combattuto e vinto, possano riprendere, con maggior comprensione dei loro doveri e con maggior maturità di pensiero i loro studi.

È con questo auspicio, il quale non potrà non giungere caro al cuore di tutti, che in nome della Maestà del Re Imperatore dichiaro aperto il nuovo anno accademico del R. Istituto Universitario di Architettura Veneziano ».



SCALA E POZZO DEL PALAZZO GIUSTINIAN DEI VESCOVI

L'ISTITUTO UNIVERSITARIO
E IL SUO ORDINAMENTO SCIENTIFICO

L'Istituto, che fin dal suo primo anno di vita (1868 - 1869) ha la sua degna sede nello storico palazzo dei Foscari (Ca' Foscari), che domina il Canal Grande nella sua ansa centrale, deve in parte a questa sua sede, in parte maggiore alla sua priorità su tutti gli altri Istituti italiani dello stesso tipo (ora facoltà di economia e commercio), soprattutto alla peculiarità del suo ordinamento, all'autorità degli Uomini che sono stati chiamati all'a direzione ed all'insegnamento, la fama larghissima di cui fin dall'origine esso ha goduto in ogni regione d'Italia ed anche all'estero.

In virtù di questa fama, legata principalmente ai due nomi di Francesco Ferrara e di Fabio Besta, il carattere nazionale dell'Istituto potè mantenersi anche quando vide sorgere accanto a sè scuole analoghe in varie altre città. Nonostante il sorgere degli altri Istituti di scienze economiche e commerciali, la Scuola di Venezia non solo ha visto crescere continuamente il numero dei suoi studenti, che nel 1942 - 43 sono quasi 12000 (coi fuori corso), ma vede rappresentate in essi tutte le regioni d'Italia, con prevalenza, oltre che delle Tre Venezie, anche delle Isole e del Mezzogiorno orientale.

I nuovi ordinamenti degli studi universitari hanno

conservato all'Istituto veneziano un carattere particolare. Non solo si è fatta un'eccezione, mantenendogli l'autonomia completa e venendo così incontro ad un vivo e legittimo desiderio della cittadinanza di conservare una propria scuola di grado universitario, a cui la lega così lunga e luminosa tradizione, ma si è conservato all'Istituto di Venezia il diritto di rilasciare oltre alla laurea in Economia e commercio, secondo le norme comuni a tutti gli altri Istituti analoghi, ora trasformati in Facoltà universitarie, anche la Laurea in Lingue e letterature straniere, che è titolo per essere ammessi ai concorsi per l'insegnamento nelle scuole medie.

Oltre a queste due lauree l'Istituto offre ai dottori in Economia e commercio o in possesso di un titolo equipollente la possibilità di ottenere, con un'altro anno di studi specializzati, il diploma di Magistero in Economia e Diritto, oppure il diploma di Magistero in Economia aziendale.

Con R. Decreto 24 ottobre 1942, n. 1848 è stata creata in seno all'Istituto una Scuola di perfezionamento negli studi applicati alla preparazione per lo svolgimento dell'attività economica nell'Europa sud-orientale e nel Levante (I.E.S.O.L.), scuola della durata di due anni aperta ai laureati da tutte le facoltà universitarie.

Al termine dei corsi l'Istituto rilascerà un Diploma di perfezionamento negli studi applicati alla preparazione per lo svolgimento dell'attività economica nell'Europa sud-orientale e nel Levante.

I titoli di ammissione per la laurea in Economia e Commercio sono: il diploma di maturità classica, di maturità scientifica, di abilitazione per i provenienti dagli Istituti tecnici commerciali, industriali, agrari, nautici e per i geometri; per il corso quadriennale di studi per conseguire la laurea in lingue e letterature straniere il diploma di maturità classica o scientifica, di abilitazione magistrale. Ai corsi annuali di Magistero in Econo-

mia e Diritto ed in Economia Aziendale sono ammessi i laureati in Economia e commercio o coloro che siano forniti di altro titolo equipollente; alla Scuola di perfezionamento negli studi applicati alla preparazione per lo svolgimento dell'attività economica nell'Europa sud-orientale e nel Levante sono ammessi i laureati da tutte le facoltà universitarie.

A rendere più efficace l'insegnamento concorrono i numerosi Seminari e Laboratori, i quali si propongono il necessario completamento delle lezioni orali con le esercitazioni pratiche e l'addestramento alla ricerca scientifica ed alla attività didattica. Dotati di materiale scientifico e degli indispensabili sussidi bibliografici, laboratori e seminari trovano l'aiuto migliore nella Biblioteca generale dell'Istituto, che (specialmente per ciò che riguarda le discipline economiche e tecnico-commerciali) è particolarmente ricca, non solo per la dotazione cospicua che si è potuto assegnarle negli ultimi 25 anni, ma anche perchè essa conta ormai 75 anni di vita ed è stata arricchita da doni generosi. Fra essi il più prezioso è quello della Biblioteca di Francesco Ferrara, che per la direzione da lui tenuta della Biblioteca dell'Economista, si può dire possiede tutto ciò che fra il 1840 ed 1890 si pubblicò in Italia, ed in larga parte anche fuori d'Italia, in materia economica; ed ha soprattutto conservato un grande numero di opuscoli diventati rarissimi e spesso anzi introvabili.

Con questi larghi mezzi di studio, con la guida e con la vigilanza dei Direttori dei seminari e dei laboratori e di tutti gli altri professori, l'Istituto che è centro di studi economici, giuridici e linguistici moderni in genere e nella specie per l'Europa sud-orientale e il Levante si è da vari anni proposto di promuovere un'attività scientifica individuale, ma che sia aiutata dall'Istituto stesso, iniziando una serie di pubblicazioni di ca' Foscarelli, che conta già un buon numero di pregevoli volumi.

Ma per raggiungere più efficacemente i suoi fini pratici, didattici e scientifici, l'Istituto ha dovuto far ricorso a locali più ampi: esso resta e resterà sempre affezionato alla vecchia e gloriosa sede di Ca' Foscari; ma da più di un decennio questa sede si era rivelata insufficiente per il rapido aumento del numero degli studenti e per il continuo incremento del materiale scientifico e bibliografico. L'ampliamento indispensabile della sede, invocato da più di 15 anni, è oggi finalmente un fatto compiuto, colla concessione da parte dello Stato delle belle aule del palazzo di Rio Novo e con l'acquisto del palazzo Giustinian dei Vescovi attiguo al palazzo Foscari, ove la Biblioteca generale dell'Istituto ha trovato sede adatta e decorosa e troveranno sede degna aule, laboratori e seminari.

L'Istituto di Venezia, che è fra i più antichi di Europa, e il più antico e più completo d'Italia, svolge la sua attività scientifica con un organico di 16 insegnanti di ruolo, e un numero ragguardevole di professori incaricati, una ventina, riconfermati annualmente e scelti tra i docenti illustri e più noti di altre Università anche lontane.

Collaborano, con gli insegnanti, assistenti e lettori, complessivamente in numero di 18, addetti ai 16 laboratori e seminari, che hanno la funzione di coordinare e integrare con la pratica gli insegnamenti teorici.

Quasi superfluo dire dei risultati ottenuti nel lungo periodo di attività dell'Istituto: basti ricordare che moltissimi allievi hanno assunto funzioni direttive importantissime nel campo commerciale, bancario e industriale e così pure nell'Amministrazione centrale dello Stato, nei Consigli provinciali dell'Economia ed in altre pubbliche amministrazioni. Buona parte dei professori di Ragioneria nei Regi Istituti tecnici d'Italia sono provenuti e provengono dalla Scuola Veneziana, che ha dato anche agli Istituti universitari e alle Scuole medie egregi

insegnanti di Lingue straniere che han fatto sempre onore all'Istituto colla riuscita brillante nei concorsi e nell'insegnamento. La Sezione magistrale di Economia e Diritto ha creato pure valenti cultori di tali materie e alcuni di essi sono ascisi a cattedre universitarie. Alcuni allievi della Sezione Consolare, disgraziatamente soppressa benchè fiorente, hanno raggiunto i maggiori gradi della gerarchia diplomatica-consolare.



FANALE DI CA' FOSCARI E FACCIATA
DEL PALAZZO DI RIO NOVO

S T A T U T O
(IN CORSO DI APPROVAZIONE)

ART. 1.

L'Istituto universitario di economia e commercio di Venezia è costituito dalla Facoltà di economia e commercio.

Fanno parte dell'Istituto i laboratori di economia politica corporativa, di scienza delle finanze e diritto finanziario, di politica economica e finanziaria, di statistica, di geografia economica, di matematica generale e finanziaria, di merceologia, di tecnica bancaria e professionale, industriale e commerciale, di economia aziendale e di ragioneria, i seminari di diritto, di letteratura francese, di letteratura inglese, di letteratura tedesca, di letteratura spagnola, di letteratura russa, l'istituto di storia economica, la biblioteca generale, la biblioteca speciale e il museo merceologico dell'Europa sud-orientale e del Levante.

I laboratori, i seminari, l'istituto e il museo merceologico hanno lo scopo di completare con esercitazioni pratiche i vari insegnamenti, e di addestrare gli studenti alla ricerca scientifica.

I laboratori, i seminari, l'istituto e il museo merceologico sono diretti dal professore della rispettiva materia, oppure da uno dei professori delle materie a cui il laboratorio, seminario, istituto o museo merceologico si riferisce, su nomina del direttore.

La determinazione delle direttive da seguirsi negli ac-

quisti delle opere e delle pubblicazioni periodiche da parte della biblioteca, la deliberazione sugli acquisti di opere e pubblicazioni, proposti dai professori e dagli allievi, sui fondi della biblioteca, la vigilanza sul personale e sul materiale della biblioteca, il regolamento dell'attività della biblioteca, l'amministrazione dei fondi assegnati alla biblioteca, il controllo amministrativo dell'impiego dei fondi assegnati ai laboratori e seminari, per la parte destinata ai direttori dei laboratori e seminari, all'acquisto di opere e pubblicazioni, acquisto da farsi per mezzo della biblioteca, che cura la catalogazione anche delle opere e pubblicazioni acquistate dai laboratori e seminari: sono deferiti a una Commissione, composta di tre professori di ruolo dell'Istituto, i quali vengono nominati per un biennio, su proposta del Consiglio di Facoltà, dal direttore che designa fra di essi il presidente.

La Commissione fa al direttore le sue proposte per tutto quello che si riferisce al personale, ai fondi, alla suppellettile della biblioteca, e rende conto annualmente del suo operato.

Segretario della commissione della biblioteca è il direttore della biblioteca.

ART. 2.

Salve le disposizioni speciali che potranno essere prese dal Consiglio di Facoltà per qualche materia complementare, ogni corso si svolge in almeno tre ore settimanali di lezione da tenersi in giorni distinti, non computate fra esse le ore destinate ad esercitazioni di laboratorio, di seminario e di istituto.

ART. 3.

Accanto ai corsi ufficiali possono essere tenuti nell'Istituto corsi a titolo privato.

Il Consiglio di Facoltà esamina ogni anno i programmi presentati dai liberi docenti per l'anno successivo e determina quali dei corsi tenuti a titolo privato abbiano orario ed estensione di programma non inferiore ai corsi ufficiali corrispondenti e possano perciò essere considerati pareggiati.

ART. 4.

Per gli aspiranti ai benefici della cassa scolastica valgono le norme dello speciale regolamento, previsto dall'art. 96 del regolamento approvato con il Regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269.

ART. 5.

Il passaggio degli studenti da uno ad altro corso di laurea è deciso, su domanda dell'interessato, dal Consiglio di Facoltà, il quale determina a quale anno lo studente possa essere ammesso e quali esami debba sostenere. La stessa procedura si applica agli studenti di altre Facoltà ed Istituti universitari, i quali chiedano di essere ammessi ad uno dei corsi di laurea dell'Istituto; essi debbono, in ogni caso, essere forniti del titolo di studi medi prescritto per l'ammissione al corso di laurea a cui aspirano.

ART. 6.

L'Istituto conferisce le seguenti lauree:

1. in economia e commercio;
2. in lingue e letterature straniere;

e i seguenti diplomi:

1. di magistero in economia e diritto;
2. di magistero in economia aziendale;
3. di perfezionamento negli studi applicati alla preparazione per lo svolgimento dell'attività economica nell'Europa sud-orientale e nel Levante.

LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO

ART. 7.

La durata del corso degli studi per la laurea in economia e commercio è di quattro anni.

È titolo di ammissione il diploma di maturità classica o di maturità scientifica o di abilitazione per i provenienti dagli Istituti tecnici commerciali, industriali, agrari, nautici e per geometri.

ART. 8.

Sono insegnamenti fondamentali:

1. Istituzioni di diritto privato.
2. Istituzioni di diritto pubblico.
3. Diritto commerciale (biennale).
4. Matematica generale.
5. Matematica finanziaria (biennale).
6. Statistica (biennale).
7. Economia politica corporativa (biennale).
8. Diritto corporativo e diritto del lavoro.
9. Scienza delle finanze e diritto finanziario.
10. Economia e politica agraria.
11. Politica economica e finanziaria.
12. Storia economica.
13. Geografia economica (biennale).
14. Ragioneria generale ed applicata (biennale).
15. Tecnica bancaria e professionale.
16. Tecnica industriale e commerciale.
17. Merceologia.
18. Lingua francese o spagnola (triennale).
19. Lingua inglese o tedesca (triennale).

Sono insegnamenti complementari:

1. Diritto della navigazione.
2. Diritto industriale.
3. Diritto amministrativo.
4. Diritto processuale civile.
5. Diritto internazionale.
6. Demografia generale e demografia comparata delle razze.
7. Legislazione bancaria.
8. Economia e finanza delle imprese di assicurazione.
9. Economia dei trasporti.
10. Economia e tecnica dell'armamento e della navigazione.
11. Tecnica del commercio internazionale.
12. Tecnica commerciale dei prodotti agricoli.
13. Storia delle esplorazioni geografiche.
14. Lingua araba.
15. Lingua albanese.
16. Lingua ungherese.
17. Lingua russa.
18. Lingua ceco-slovacca.
19. Lingua serbo-croata.

ART. 9.

Gli insegnamenti di «diritto commerciale» e di «geografia economica» comportano un unico esame alla fine del corso biennale; per gli altri insegnamenti biennali è prescritto l'esame alla fine di ciascun corso annuale, dovendosi il primo corso considerare come propedeutico al secondo.

ART. 10.

L'insegnamento triennale delle lingue straniere comporta per ciascuna una prova scritta ed una orale alla fine del triennio. Lo studente per essere ammesso all'esame deve dar prova d'aver compiuto ogni anno le esercitazioni prescritte. Per essere ammesso alla prova orale lo studente deve aver ottenuto la sufficienza nella prova scritta.

Lo studente che, superata la prova scritta, non sostenga o non superi la prova orale nella medesima sessione, dovrà ripetere anche la prova scritta.

ART. 11.

Per ogni materia biennale lo studente non può sostenere l'esame dei corsi successivi se non ha superato quello dei corsi precedenti.

Lo studente deve inoltre aver superato l'esame di istituzioni di diritto privato per potersi presentare agli esami di diritto commerciale, di diritto della navigazione, di diritto industriale e di diritto corporativo e diritto del lavoro; quello di istituzioni di diritto pubblico per potersi presentare agli esami di diritto internazionale, di diritto amministrativo, di diritto corporativo, di scienza delle finanze e diritto finanziario, di diritto processuale civile e di legislazione bancaria; l'esame di matematica generale per potersi presentare a quelli di matematica finanziaria, di statistica, di demografia, di economia politica corporativa; l'esame di ragioneria generale ed applicata di primo anno per potersi presentare all'esame di tecnica commerciale, industriale, bancaria e professionale; di economia politica corporativa, di statistica e di scienza delle finanze e diritto finanziario per presentarsi agli esami di politica economica e finanziaria e di economia dei trasporti; di economia politica

corporativa del primo anno per l'esame di scienza delle finanze e diritto finanziario.

ART. 12.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve avere seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali e almeno in due da lui scelti fra i complementari.

ART. 13.

L'esame di laurea consiste nella discussione su una dissertazione scritta svolta dal candidato in una delle materie di esame, escluse le istituzioni di diritto privato e pubblico e le lingue, e su due tesi orali, scelte in materie diverse da quella della dissertazione.

ART. 14.

I diplomati della scuola di statistica sono ammessi al terzo anno della laurea in economia e commercio e sono dispensati dagli esami che hanno già superati.

LAUREA IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

ART. 15.

La durata del corso degli studi per la laurea in lingue e letterature straniere è di quattro anni.

E' titolo di ammissione il diploma di maturità classica, di maturità scientifica, di abilitazione magistrale.

ART. 16.

Sono insegnamenti fondamentali:

1. Lingua e letteratura italiana (biennale).
2. Lingua e letteratura latina (biennale).
3. Lingua e letteratura francese.
4. Lingua e letteratura tedesca.
5. Lingua e letteratura inglese.
6. Lingua e letteratura spagnola.
7. Filologia romanza.
8. Filologia germanica.
9. Storia (biennale).
10. Geografia.

Sono insegnamenti complementari:

1. Storia della filosofia.
2. Filosofia.
3. Pedagogia.
4. Lingua e letteratura russa.
5. Lingua serbo-croata.
6. Lingua slovena.

Lo studente deve seguire per tutti i quattro anni l'insegnamento della lingua straniera alla quale intende dedicare i suoi studi e per due anni quello di un'altra delle lingue straniere; egli può inoltre seguire, pure per due anni, l'insegnamento di una terza lingua straniera, nel qual caso può diminuire di uno gl'insegnamenti complementari.

Nel corso di storia (biennale) un anno deve essere dedicato alla storia medioevale ed un anno alla storia moderna, alternativamente.

Lo studente deve sostenere una prova scritta di italiano, una di traduzione latina ed una di cultura gene-

rale nella lingua straniera nella quale ha approfondito i suoi studi per il conseguimento della laurea.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali ed almeno in tre da lui scelti fra i complementari.

ART. 17.

L'esame nella lingua e letteratura straniera scelta come materia quadriennale consta di una prova scritta e di una prova orale. La prova scritta comporta un dettato in lingua straniera ed una versione dall'italiano per gli esami del primo e del secondo anno; un dettato, una versione dall'italiano ed una composizione letteraria nella lingua straniera per gli esami del terzo e del quarto anno.

La prova orale del quarto anno comprende la materia del corso ufficiale dell'anno e l'esame di cultura generale di cui al penultimo comma dell'art. 16. L'esame di cultura generale verterà sopra un corso generale di storia della letteratura dalle origini ai nostri giorni, un corso di storia politica e un corso di grammatica storica.

Lo studente che, superata la prova scritta in una sessione, non sostenga o non superi la prova orale nella medesima sessione, deve ripetere anche la prova scritta.

L'esame per le lingue e letterature straniere non prescelte come materia quadriennale comporta soltanto la prova orale; nel caso in cui la lingua e letteratura straniera sia seguita per più di un anno di corso, lo studente dovrà sostenere un esame alla fine di ciascun anno.

Gli studenti potranno sostenere l'esame di filologia germanica e quello di filologia romanza solo dopo aver superato rispettivamente almeno un esame di lingua e letteratura germanica e un esame di una lingua e letteratura romanza.

ART. 18.

Lo studente ha l'obbligo di frequentare il seminario della lingua e letteratura straniera prescelta come quadriennale e compiervi i lavori che siano assegnati dal rispettivo direttore.

ART. 19.

L'esame di laurea consiste nella discussione della dissertazione scritta nella lingua e letteratura straniera scelta dal candidato, come materia quadriennale.

DIPLOMI DI MAGISTERO

ART. 20.

La durata del corso degli studi per il diploma di magistero in economia e diritto è di un anno.

E' titolo di ammissione la laurea in economia e commercio.

ART. 21.

Sono insegnamenti fondamentali:

1. Economia politica corporativa.
2. Storia delle dottrine economiche.
3. Contabilità di Stato.
4. Diritto civile.
5. Diritto processuale civile.
6. Diritto e procedura penale.
7. Diritto amministrativo.
8. Diritto corporativo.
9. Economia coloniale.

Per essere ammesso all'esame di diploma lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali e deve aver dato prova di attitudine all'insegnamento con una lezione pratica.

ART. 22.

La durata del corso degli studi per il diploma di magistero in economia aziendale è di un anno.

E' titolo di ammissione la laurea in economia e commercio.

ART. 23.

Sono insegnamenti fondamentali:

1. Economia politica corporativa.
2. Elementi di diritto processuale civile.
3. Elementi di diritto e procedura penale.
4. Ragioneria generale ed applicata, economia aziendale.
5. Tecnica amministrativa delle aziende industriali.
6. Tecnica commerciale e bancaria.
7. Contabilità di Stato.
8. Diritto corporativo.

Per essere ammesso all'esame di diploma lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali e deve aver dato prova di attitudine all'insegnamento con una lezione pratica.

ART. 24.

L'esame di diploma comprende due prove scritte, una prova orale ed una lezione pubblica per il corso di magistero in economia e diritto; una prova scritta, una prova orale ed una lezione pubblica per il corso di magistero in economia aziendale.

Le prove scritte per il corso di magistero in economia e diritto consisteranno nello svolgimento di un tema sulle materie economiche e di un tema sulle materie giuridiche; la prova scritta per il corso di magistero in economia aziendale consisterà nello svolgimento di un tema di ragioneria o di tecnica, scelti dal candidato tra due assegnati dalla Commissione giudicatrice.

Per lo svolgimento delle prove scritte, o della prova scritta, il candidato dispone di sei ore di tempo.

Il candidato non è ammesso alla prova orale qualora le prove scritte o la prova scritta abbiano dato esito sfavorevole.

La prova orale consisterà nella discussione dei temi scritti o del tema scritto, svolti dal candidato, e in un esame di ordine generale.

La lezione pubblica avrà per oggetto lo svolgimento di un tema scelto dal candidato tra due argomenti pre-stabiliti dalla Commissione esaminatrice.

Il candidato non è ammesso alla lezione ove l'esame orale abbia dato esito sfavorevole.

Tra l'assegnazione dei temi e l'inizio della lezione pubblica vi sarà un intervallo di almeno 24 ore.

La lezione pubblica dovrà avere la durata di un'ora.

PERSONALE DELL'ISTITUTO
NELL'ANNO ACCADEMICO 1941-42

RETTORE

ZAPPA prof. Gino, ordinario di ragioneria generale ed applicata.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

ZAPPA prof. Gino, presidente.

DALL'AGLIO comm. Emio, intendente di finanza, rappresentante del Governo.

GIORDANO sen. gr. uff. prof. Davide, id.

PIETRI-TONELLI (de) prof. Alfonso, rappresentante del consiglio di facoltà.

SICILIANO comm. prof. Italo, id.

TRABUCCHI prof. avv. Alberto, id.

PROTTI dott. Giocondo, rappresentante dell'amministrazione della provincia di Venezia.

PANCINO gr. uff. prof. avv. Angelo, rappresentante del comune di Venezia.

BROVEDANI comm. Vittorio, rappresentante del consiglio provinciale dell'economia di Venezia.

FUSCO cav. uff. dott. Samuele, direttore amministrativo dell'Istituto.

DIRETTORIO DELLA CASSA SCOLASTICA

ZAPPA prof. Gino, presidente.
 DELL'AMORE prof. Gino Giordano, rappresentante del consiglio di facoltà.
 RICCI prof. Leonardo, id.
 FUSCO dott. Samuele, direttore amministrativo dell'Istituto.
 CAPPELLO Giano, rappresentante degli studenti.
 PESARO Giovanni, id.

DIRETTORIO DELL'OPERA UNIVERSITARIA

ZAPPA prof. Gino, presidente.
 MACOLA dott. Mario, segretario per la federazione provinciale dei fasci di combattimento.
 DELL'AGNOLA prof. Carlo Alberto, fiduciario provinciale dell'A. F. S.
 TRABUCCHI prof. Alberto, rappresentante del consiglio di amministrazione.
 ZATTERA dott. Giulio, segretario del G.U.F.
 GRADARI centur. Roberto, comandante della coorte autonoma milizia universitaria.
 FUSCO dott. Samuele, direttore amministrativo dell'Istituto.

AMMINISTRAZIONE UNIVERSITARIA

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

FUSCO cav. uff. dott. Samuele.

UFFICI

Segreteria di facoltà

DALL'ARMI dott. Eugenio, segretario avv. (1).
 RICO Sergio, aiuto di segreteria avv. (2).
 OCCIONI Marcello, id. id. (3)
 TARGON maestra Armida, id. id. (4).
 BRESSANELLO Giulia, straordinaria.
 TARTARI Ermenegildo, alunno d'ordine avv. (5).
 ROSSI Lidia, alunna d'ordine avv.
 DELL'ANTONE Albino, alunno d'ordine avv.
 TREVISAN Innocente, id. id.

Ragioneria

POSSAMAI dott. Pasquale, segretario ragioniere avv.
 LORETI rag. Luciano, vice ragioniere avv. (6).
 FRIZELE Margherita, applicata avv.

(1) In servizio militare dal giugno 1940.
 (2) In servizio militare dal luglio 1942.
 (3) In servizio militare dal luglio 1942.
 (4) Assunta il 23 luglio 1942.
 (5) Cessato il 5 aprile 1942.
 (6) Assunto il 1° agosto 1942.

Affari generali

COSTANTINI Guido, archivista.
 TOLOTTI Maria, applicata avv.
 ADDIS Settimia, alunna d'ordine avv.

Economato

ZEN Ferruccio, economo-consegnatario.
 CALTELLI Fernanda, applicata avv.

B I B L I O T E C A

COMMISSIONE DI VIGILANZA

BELLI prof. Adriano.
 PIETRI-TONELLI (de) prof. Alfonso.
 VANONI prof. avv. Ezio.

PERSONALE ADDETTO

MILANESI dott. Carlo, segretario avv., dirigente (1).
 LA VOLPE prof. Giulio, dirigente inc.
 GIACALONE-MONACO prof. Tommaso, incaricato della compilazione del catalogo per soggetti.
 MISINATO maestra Giuditta, coadiutrice avv.
 NICOLETTI CALTELLI Silvia, straordinaria.
 TAGLIAPIETRA Flora, alunna d'ordine avv.
 ZEMELLO Lidia, id. id. (2).

(1) In servizio militare dal luglio 1940.

(2) Assunta il 25 maggio 1942.

FACOLTÀ DI ECONOMIA E COMMERCIO

CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO

PROFESSORI DI RUOLO ORDINARI

LONGOBARDI avv. Ernesto Cesare, di lingua e letteratura inglese.
 BELLÌ Adriano, di lingua e letteratura tedesca.
 GROPPALI comm. avv. Alessandro, di istituzioni di diritto pubblico.
 ZAPPA Gino, di ragioneria generale ed applicata.
 PIETRI-TONELLI (de) Alfonso, di politica economica e finanziaria.
 BRUNETTI comm. avv. Antonio, di diritto commerciale.
 RICCI Leonardo, di geografia economica.
 UGGÈ Albino, di statistica.
 LANZILLO comm. avv. Agostino, di economia politica corporativa.
 SICILIANO comm. Italo, di lingua e letteratura francese.
 DELL'AMORE Gino Giordano, di tecnica industriale e commerciale.

PROFESSORE DI RUOLO STRAORDINARIO

VANONI avv. Ezio, di scienza delle finanze e diritto finanziario.

PROFESSORI INCARICATI

AZZINI Lino, di tecnica del commercio internazionale.
 BETTANINI cav. uff. Anton Maria, di diritto internazionale.
 BRUNETTI comm. avv. Antonio, di diritto marittimo.
 DELL'AGNOLA comm. Carlo Alberto, di matematica generale e finanziaria.

DELL'AMORE Gino Giordano, di Tecnica bancaria e professionale.

FANFANI cav. Amintore, di storia economica.

FRIGERIO cap. di corvetta Alessandro, di cultura militare.

GROPPALI comm. avv. Alessandro, di diritto amministrativo.

MENESTRINA gr. uff. avv. Francesco, di diritto processuale civile.

PASSERINI cav. Osvaldo, di economia e politica agraria.

ROVINI cav. Orfeo Turno, di merceologia.

TOSATO avv. Egidio, di diritto corporativo e diritto del lavoro.

TRABUCCHI avv. Alberto, di istituzioni di diritto privato.

UGGÈ Albino, di demografia generale e demografia comparata delle razze.

PROFESSORI EMERITI

TRUFFI gr. uff. Ferruccio.

RICOBON gr. uff. Pietro.

LIBERI DOCENTI

AGRÒ avv. Francesco, di diritto aeronautico.

CANDIDA dott. Luigi, di geografia economica.

LETTORI

BROCH Y LLOP cav. Francisco, di lingua spagnola.

GAMBIER prof. Enrico, di lingua francese.

POLICARDI prof. Silvio, di lingua inglese.

WILGALIS dott. Heinz Karl, di lingua tedesca.

ASSISTENTI ORDINARI

CANDIDA prof. Luigi, di geografia economica.

AZZINI prof. Lino, di ragioneria generale ed applicata.

FERRONI dott. Gino, per il seminario di diritto (1)

(1) In servizio militare.

ASSISTENTE COMANDATO

LA VOLPE prof. Giulio, per il laboratorio di politica economica e finanziaria.

ASSISTENTI PER PROVVISORIO INCARICO

AGRÒ prof. avv. Francesco, per il seminario di diritto.

BELTRAMI dott. Daniele, di economia politica corporativa.

CAPPELLETTI dott. Stefano, di tecnica bancaria e professionale, industriale e commerciale (1).

CUDINI prof. Giuseppe, di ragioneria generale ed applicata.

D'ALOJA avv. Leonello, di diritto corporativo.

FERRARI dott. Massimo, di scienza delle finanze e diritto finanziario (2).

GENOVESE dott. Anteo, per il seminario di diritto.

GIANNI dott. Virgilio, di merceologia (3).

MARCHESINI dott. Guido, di matematica generale e finanziaria (4).

MONACO dott. Pietro, di scienza delle finanze e diritto finanziario.

ORSI (dei conti) cav. uff. avv. Piero Sandro, di diritto corporativo (5).

ZECCHIN dott. ing. Luigi, di matematica generale e finanziaria (6).

ASSISTENTI VOLONTARI

DONATO dott. Pietro, di diritto corporativo.

MARCHIORI dott. Silvio, per il laboratorio di politica economica e finanziaria.

SANTARELLI dott. Antonino, di economia politica corporativa.

(1) In servizio militare.

(2) In servizio militare.

(3) Ha prestato servizio dal 12-11-1941 al 27-1-1942.

(4) Ha prestato servizio dal 1-11-1941 al 31-12-1941.

(5) In servizio militare.

(6) In servizio militare; ha ripreso l'ufficio il 1-1-1942.

CORSO DI LAUREA
IN LINGUE E LE LETTERATURE STRANIERE

PROFESSORI DI RUOLO ORDINARI

LONGOBARDI avv. Ernesto Cesare, di lingua e letteratura inglese.

BELLI Adriano, di lingua e letteratura tedesca.

SICILIANO comm. Italo, di lingua e letteratura francese.

PROFESSORE DI RUOLO STRAORDINARIO

POMPEATI LUCCHINI Arturo, di lingua e letteratura italiana.

PROFESSORI INCARICATI

BRUNETTI Mario, di storia.

BUDAL Andrea, di lingua slovena.

CASTIGLIONI Luigi, di lingua e letteratura latina.

CAVALIERE Alfredo, di filologia romanza.

CAVALIERE Alfredo, di lingua e letteratura spagnola.

FRIGERIO cap. di corvetta Alessandro, di cultura militare.

GASPARINI Evel, di lingua e letteratura russa.

RICCI Leonardo, di geografia.

ROSSI Guido, di storia della filosofia.

STEFANINI Luigi, di pedagogia.

TROILO cav. Erminio, di filosofia.

PROFESSORE SUPPLENTE

SPINELLI Nicola, di lingua e letteratura inglese (1).

(1) Ha sostituito per la durata dell'anno accademico il prof Longobardi, gravemente infermo.

LIBERO DOCENTE

ALESSIO dott. Giovanni, di glottologia romanza.

LETTORI

BROCH Y LLOP cav. Francisco, di lingua spagnola.

GAMBIER Enrico, di lingua francese.

GIACALONE - DE PARNIKEL Germana, di lingua russa.

POLICARDI Silvio, di lingua inglese.

TUROLLA prof. Enrico, di lingua latina.

WILGALIS dott. Heinz Karl, di lingua tedesca.

LETTORE ASSEGNATO DAL MINISTERO
DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

FOGARASI dott. Nicola, di lingua ungherese.

ASSISTENTI PER PROVVISORIO INCARICO

FERRARI dott. Riccarda, di lingua francese (1).

LUCIDI dott. Maria, di lingua francese (2).

(1) Cessata dal servizio il 28-2-1942.

(2) Nominata a decorrere dal 1-3-1942.

CORSO PER IL DIPLOMA DI MAGISTERO
IN ECONOMIA E DIRITTO

PROFESSORE DI RUOLO STRAORDINARIO

TRABUCCHI avv. Alberto, di diritto civile.

PROFESSORI INCARICATI

FANFANI cav. Amintore, di storia delle dottrine economiche.
GROPALI comm. avv. Alessandro, di diritto amministrativo.
LA VOLPE Giulio, di economia politica corporativa.
MANZINI ecc. gr. uff. avv. Vincenzo, di diritto e procedura penale.
MARCANTONIO Arnaldo, di contabilità di stato.
MENESTRINA gr. uff. avv. Francesco, di diritto processuale civile.
RESTA Manlio, di economia coloniale.
TOSATO avv. Egidio, di diritto corporativo.

CORSO PER IL DIPLOMA DI MAGISTERO
IN ECONOMIA AZIENDALE

PROFESSORI INCARICATI

CUDINI Giuseppe, di tecnica amministrativa delle aziende industriali.
DELL'AMORE Gino Giordano, di tecnica commerciale e bancaria.
LA VOLPE Giulio, di economia politica corporativa.
MANZINI ecc. gr. uff. avv. Vincenzo, di elementi di diritto e procedura penale.
MARCANTONIO Arnaldo, di contabilità di stato.
MENESTRINA gr. uff. avv. Francesco, di elementi di diritto processuale civile.
TOSATO avv. Egidio, di diritto corporativo.
ZAPPA Gino, di ragioneria generale ed applicata - economia aziendale.

ISTITUTI SCIENTIFICI

SEMINARIO DI DIRITTO

GROPPALI Alessandro, predetto, direttore.
 BRUNETTI Antonio, predetto, id.
 FERRONI Gino, predetto, assistente (1).
 AGRÒ Francesco, predetto, assistente inc.
 D'ALOJA Leonello, predetto, id. id. (per la cattedra di diritto corporativo).
 GENOVESE Anteo, predetto, assistente inc.
 ORSI Piero Sandro, predetto, id. id. (2).
 DONATO Pietro, predetto, assistente vol. (per la cattedra di diritto corporativo).

LABORATORIO DI MATEMATICA GENERALE
E FINANZIARIA

DELL'AGNOLA Carlo Alberto, predetto, direttore.
 N. N., assistente.
 MARCHESINI Guido, predetto, assistente inc. (3).
 ZECCHIN Luigi, predetto, id. id. (4).

LABORATORIO DI STATISTICA

UGGÈ Albino, predetto, direttore.
 N. N., assistente.

(1) Vedi pag. 52.
 (2) Vedi pag. 53.
 (3) Vedi pag. 53.
 (4) Vedi pag. 53.

LABORATORIO DI ECONOMIA POLITICA
CORPORATIVA « FRANCESCO FERRARA »

LANZILLO Agostino, predetto, direttore.
 N. N., assistente.
 BELTRAMI Daniele, assistente inc.
 SANTARELLI Antonino, assistente vol.

LABORATORIO DI SCIENZA DELLE FINANZE
E DIRITTO FINANZIARIO

VANONI Ezio, direttore.
 N. N., assistente.
 FERRARI Massimo, predetto, assistente inc. (1).
 MONACO Pietro, predetto, id. id. (2).

LABORATORIO DI POLITICA ECONOMICA
E FINANZIARIA

PIETRI-TONELLI (de) Alfonso, predetto, direttore.
 N. N., assistente.
 LA VOLPE Giulio, predetto, assistente comandato.
 MARCHIORI Silvio, predetto, assistente vol.

LABORATORIO DI GEOGRAFIA ECONOMICA

RICCI Leonardo, predetto, direttore.
 CANDIDA Luigi, predetto, assistente.

(1) Vedi pag. 53.
 (2) Vedi pag. 53.

LABORATORIO DI ECONOMIA AZIENDALE
E DI RAGIONERIA « FABIO BESTA »

ZAPPA Gino, predetto, direttore.
AZZINI Lino, predetto, assistente.
N. N., assistente.
CUDINI Giuseppe, predetto, assistente inc.

LABORATORIO DI TECNICA BANCARIA E PROFESSIONALE,
INDUSTRIALE E COMMERCIALE

DELL'AMORE Gino Giordano, predetto, direttore.
N. N., assistente.
CAPPELLETTI Stefano, predetto, assistente inc. (1).

LABORATORIO DI MERCEOLOGIA E MUSEO
MERCEOLOGICO

ROTTINI Orfeo Turno, predetto, direttore.
N. N., assistente.
GIANNI Virgilio, predetto, assistente inc. (2).

SEMINARIO DI LETTERATURA FRANCESE

SICILIANO Italo, predetto, direttore.
GAMBIER Enrico, predetto, lettore.
FERRARI Riccarda, predetta, assistente inc. (3).
LUCIDI Maria, predetta, id id. (4).

(1) Vedi pag. 53.
(2) Vedi pag. 53.
(3) Vedi pag. 55.
(4) Vedi pag. 55.

SEMINARIO DI LETTERATURA TEDESCA

BELLI Adriano, predetto, direttore.
WILGALIS Heinz Karl, predetto, lettore.

SEMINARIO DI LETTERATURA INGLESE

LONGOBARDI Ernesto Cesare, predetto, direttore.
SPINELLI Nicola, predetto, supplente (1).
POLICARDI Silvio, predetto, lettore.

SEMINARIO DI LETTERATURA SPAGNOLA

CAVALIERE Alfredo, predetto, direttore.
BROCH Y LLOP Francisco, predetto, lettore.

(1) Vedi pag. 54.

PROSPETTO DEI PROFESSORI DI RUOLO

N. d'ordine	COGNOME E NOME	Data di nascita
1	LONGOBARDI Ernesto Cesare	19 - 7 - 1877
2	BELLI Adriano	25 - 11 - 1871
3	GROPPALI Alessandro	5 - 5 - 1874
4	ZAPPA Gino	30 - 1 - 1879
5	PIETRI-TONELLI (de) Alfonso	2 - 6 - 1883
6	BRUNETTI Antonio	8 - 9 - 1877
7	RICCI Leonardo	20 - 4 - 1877
8	UGGE' Albino	30 - 6 - 1899
9	LANZILLO Agostino	31 - 10 - 1886
10	SICILIANO Italo	27 - 7 - 1895
11	DELL'AMORE Gino Giordano	30 - 11 - 1902
12	VANONI Ezio	3 - 8 - 1903
13	POMPEATI LUCCHINI Arturo	18 - 4 - 1880
14	TRABUCCHI Alberto	26 - 7 - 1907

Posti in organico: 16, al 1° gennaio 1942

DECORRENZA		Grado attuale	Anzianità nel grado attuale
della nomina a straordinario	della nomina a ordinario		
1 - 5 - 1907	1 - 4 - 1911	IV°	1 - 12 - 1923
16 - 11 - 1909	1 - 11 - 1915	IV°	1 - 12 - 1923
1 - 1 - 1904	1 - 6 - 1914	IV°	1 - 6 - 1929
—	16 - 10 - 1921	IV°	1 - 11 - 1936
16 - 10 - 1920	1 - 8 - 1924	IV°	1 - 8 - 1939
16 - 1 - 1922	16 - 1 - 1925	IV°	1 - 2 - 1940
1 - 1 - 1928	1 - 1 - 1931	V°	1 - 1 - 1939
1 - 12 - 1931	1 - 12 - 1934	VI°	1 - 12 - 1934
16 - 12 - 1933	16 - 12 - 1936	VI°	16 - 12 - 1936
16 - 12 - 1936	16 - 12 - 1939	VI°	16 - 12 - 1939
1 - 12 - 1938	1 - 12 - 1941	VI°	1 - 12 - 1941
16 - 11 - 1939	—	VII°	16 - 11 - 1939
1 - 12 - 1940	—	VII°	1 - 12 - 1940
1 - 12 - 1941	—	VII°	1 - 12 - 1941

PERSONALE SUBALTERNO

PEDRALI Giovanni, bidello capo con mansioni di custodia.
 NARDO Francesco, bidello.
 PETTENÀ Giuseppe, id.
 ANCILLI Nicolò ch. Umberto, id. addetto alla biblioteca.
 QUINTO Giacomo, bidello avv.
 DEI ROSSI ved. TAGLIAPIETRA Emma, bidella avv.
 MELCHIORI TRINCA Virginia, id. id.
 MARTINENGO Amedeo, bidello avv.
 POMPEO Vittorio, id. id.
 RIZZIOLI Aldo, id. id. addetto alla segreteria.
 ABRAMO Rosario, id. id. addetto al laboratorio di politica economica e finanziaria.
 BIGARELLO Fausto, bidello avv.
 DARIO Giuseppe, id. id.
 DA TOS ROVERATO Maria, custode del palazzo Giustinian dei Vescovi.

(1) A decorrere dal 21 aprile 1942.

PERSONALE DELL'ISTITUTO
NELL'ANNO ACCADEMICO 1942-43

PRORETTORE

PIETRI-TONELLI (de) prof. Alfonso, ordinario di politica economica e finanziaria.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

PIETRI-TONELLI (de) Alfonso, presidente.
 DALL'AGLIO comm. Emio, intendente di finanza, rappresentante del Governo.
 GIORDANO sen. gr. uff. prof. Davide, id.
 ZAPPA prof. Gino, rappresentante del consiglio di facoltà.
 SICILIANO comm. prof. Italo, id.
 VANONI prof. avv. Ezio, id.
 PROTTI dott. Giocondo, rappresentante dell'amministrazione della provincia di Venezia.
 PANCINO gr. uff. prof. avv. Angelo, rappresentante del comune di Venezia.
 BROVEDANI comm. Vittorio, rappresentante del consiglio provinciale dell'economia.
 FUSCO cav. uff. dott. Samuele, direttore amministrativo dell'Istituto.

DIRETTORIO DELLA CASSA SCOLASTICA

PIETRI-TONELLI (de) prof. Alfonso, presidente.
 DELL'AMORE prof. Gino Giordano, rappresentante del consiglio di facoltà.
 RICCI prof. Leonardo, id.
 FUSCO dott. Samuele, direttore amministrativo dell'Istituto.
 LANZILOTTO Giovanni, rappresentante degli studenti.
 VIANELLO Gino, id.

DIRETTORIO DELL'OPERA UNIVERSITARIA

PIETRI-TONELLI (de) prof. Alfonso, presidente.
 PIVA dott. Gustavo, segretario per la federazione provinciale dei fasci di combattimento.
 DELL'AGNOLA prof. Carlo Alberto, fiduciario provinciale dell'A. F. S.
 ZAPPA prof. Gino, rappresentante del consiglio d'amministrazione.
 PRADELLA dott. Giulio, segretario del G.U.F.
 GRADARI centur. Roberto, comandante della coorte autonoma milizia universitaria.
 FUSCO dott. Samuele, direttore amministrativo dell'Istituto.

AMMINISTRAZIONE UNIVERSITARIA

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

FUSCO cav. uff. dott. Samuele.

UFFICI

Segreteria di facoltà

POSSAMAI dott. Pasquale, ff. primo segretario avv. (1).
 DALL'ARMI dott. Eugenio, segretario avv. (2).
 RINALDI dott. Enrico, vice segretario avv. (3).
 RIGO Sergio, aiuto di segreteria avv. (4).
 OCCIONI Marcello, id. id. (5).
 TARGON maestra Armida, id. id. (6).
 BRESSANELLO Giulia, straordinaria.
 ROSSI Lydia, applicata avv. (7).
 DELL'ANTONE Albino, applicato avv. (8).
 TREVISAN Innocente, id. id. (9).
 GATTI Luciana, alunna d'ordine avv.
 PTACEK Fernanda, id. id.
 AUGUGLIARO Raffaella, id. id.

Ragioneria

POSSAMAI dott. Pasquale, predetto.
 LORETI rag. Luciano, vice ragioniere avv.
 FRIZELE Margherita, applicata avv.

(1) In servizio militare dall'8 novembre 1942 al 31 ottobre 1943.
 (2) In servizio militare dal giugno 1940.
 (3) Assunto il 6 settembre 1943.
 (4) In servizio militare dal luglio 1942.
 (5) In servizio militare dal luglio 1942.
 (6) Cessata il 31 ottobre 1943.
 (7) Cessata il 15 novembre 1943.
 (8) Cessata il 31 ottobre 1943.
 (9) In servizio militare dal 5 agosto 1943.

Affari generali

COSTANTINI Guido, archivista.
 TOLOTTI Maria, applicata avv.
 ADDIS Settimia, id. id.

Economato

ZEN Ferruccio, economo - consegnatario avv.
 CALTELLI Fernanda, applicata avv.

BIBLIOTECA

COMMISSIONE DI VIGILANZA

BELLI prof. Adriano.
 PIETRI-TONELLI (de) Alfonso.
 VANONI prof. avv. Ezio.

PERSONALE ADDETTO

MILANESI dott. Carlo, segretario avv., dirigente (1).
 LA VOLPE prof. Giulio, dirigente inc.
 GIACALONE MONACO prof. Tommaso, incaricato della compilazione del catalogo per soggetti (2).
 MISINATO maestra Giuditta, coadiutrice avv.
 CALTELLI Silvia ved. Nicoletti, straordinaria.
 TAGLIAPIETRA Flora, applicata avv.
 ZEMELLO Lidia, alunna d'ordine avv. (3).

(1) In servizio militare dal luglio 1940.

(2) Cessato il 31 ottobre 1943.

(3) Cessata il 30 agosto 1943.

FACOLTÀ DI ECONOMIA E COMMERCIO

CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO

PROFESSORI DI RUOLO ORDINARI

LONGOBARDI avv. Ernesto Cesare, di lingua e letteratura inglese (1).
 GROPPALI comm. avv. Alessandro, di istituzioni di diritto pubblico.
 ZAPPA Gino, di ragioneria generale ed applicata.
 PIETRI-TONELLI (de) Alfonso, di politica economica e finanziaria.
 BRUNETTI comm. avv. Antonio, di diritto commerciale.
 RICCI Leonardo, di geografia economica.
 UGGÈ Albino, di statistica.
 LANZILLO comm. avv. Agostino, di economia politica corporativa.
 SICILIANO comm. Italo, di lingua e letteratura francese.
 DELL'AMORE Gino Giordano, di tecnica industriale e commerciale.
 VANONI avv. Ezio, di scienza delle finanze e diritto finanziario.

PROFESSORI DI RUOLO STRAORDINARI

BERTINI Giovanni Maria, di lingua e letteratura spagnola.
 PASSERINI cav. Osvaldo, di economia e politica agraria.
 MITTNER Ladislao, di lingua e letteratura tedesca.

(1) Deceduto in Sarno il 10-1-1943.

PROFESSORI INCARICATI

- AZZINI Lino, di tecnica del commercio internazionale.
 BETTANINI cav. uff. Anton Maria, di diritto internazionale.
 BONACINI maggiore g.n. Pietro, di cultura militare.
 BRUNETTI comm. avv. Antonio, di diritto della navigazione.
 DELL'AGNOLA comm. Carlo Alberto, di matematica generale e finanziaria.
 DELL'AMORE Gino Giordano, di tecnica bancaria e professionale.
 FANFANI cav. Amintore, di storia economica.
 GROPPALI comm. avv. Alessandro, di diritto amministrativo.
 MENESTRINA ecc. cav. di gr. cr. avv. Francesco, di diritto processuale civile.
 POLICARDI Silvio, di lingua inglese.
 ROTINI cav. Orfeo Turno, di merceologia.
 TOSATO avv. Egidio, di diritto corporativo e diritto del lavoro.
 TRABUCCHI avv. Alberto, di istituzioni di diritto privato.
 UGGÈ Albino, di demografia generale e demografia comparata delle razze.

PROFESSORI EMERITI

- TRUFFI gr. uff. Ferruccio.
 RIGOBON gr. uff. Pietro.
 BELLI Adriano.

LIBERI DOCENTI

- AGRÒ avv. Francesco, di diritto aeronautico.
 CANDIDA dott. Luigi, di geografia economica.

LETTORI

- BROCH Y LLOP cav. Francisco, di lingua spagnola.
 FREUND prof. Anna, di lingua tedesca.
 GAMBIER prof. Enrico, di lingua francese.
 IZZO prof. Carlo, di lingua inglese.
 WILGALIS dott. Heinz Karl, di lingua tedesca.

ASSISTENTI ORDINARI

- CANDIDA prof. Luigi, di geografia economica (1).
 AZZINI prof. Lino, di ragioneria generale ed applicata.
 FERRONI dott. Gino, per il seminario di diritto (2).

ASSISTENTE COMANDATO

- LA VOLPE prof. Giulio, per il laboratorio di politica economica e finanziaria.

ASSISTENTI PER PROVVISORIO INCARICO

- AGRÒ prof. avv. Francesco, per il seminario di diritto (3).
 BELTRAMI dott. Daniele, di economia politica corporativa.
 CUDINI prof. Giuseppe, di ragioneria generale ed applicata.
 CAPPELLETTI dott. Stefano, di tecnica bancaria e professionale, industriale e commerciale (4).
 D'ALOJA avv. Leonello, di diritto corporativo (5).
 FERRARI dott. Massimo, di scienza delle finanze e diritto finanziario (6).
 GENOVESE dott. Anteo, per il seminario di diritto.
 LONGOBARDI dott. Cesare, di scienza delle finanze e diritto finanziario (7).
 MONACO dott. Pietro, di scienza delle finanze e diritto finanziario (8).
 ORSI (dei conti) cav. uff. avv. Piero Sandro, di diritto corporativo (9).
 ZECCHIN dott. ing. Luigi, di matematica generale e finanziaria.

(1) In servizio militare.
 (2) Caduto in combattimento sul fronte russo il 29-1-1943.
 (3) Cessato dal servizio il 31 gennaio 1943.
 (4) In servizio militare.
 (5) Cessato dal servizio il 30 settembre 1943.
 (6) In servizio militare.
 (7) Assunto in servizio il 1-2-1943.
 (8) Cessato dal servizio il 31-1-1943.
 (9) In servizio militare; rientrato il 1° ottobre 1943.

ASSISTENTI VOLONTARI

- DONATO dott. Pietro, di diritto corporativo (1).
 MARCHIORI dott. Silvio, per il laboratorio di politica economica e finanziaria.
 PRIVITERA dott. Domenico, per il laboratorio di politica economica e finanziaria.
 SANTARELLI dott. Antonino, di economia politica corporativa.
 VANZETTI dott. Carlo, di economia e politica agraria.
 VISCONTI dott. Francesco, di economia politica corporativa.

(1) In servizio militare.

CORSO DI LAUREA
IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

PROFESSORI DI RUOLO ORDINARI

- LONGOBARDI avv. Ernesto Cesare, di lingua e letteratura inglese (1).
 SICILIANO comm. Italo, di lingua e letteratura francese.

PROFESSORI DI RUOLO STRAORDINARI

- POMPEATI Lucchini Arturo, di lingua e letteratura italiana.
 BERTINI Giovanni Maria, di lingua e letteratura spagnola.
 MITTNER Ladislao, di lingua e letteratura tedesca.

PROFESSORI INCARICATI

- BELLI Adriano, di lingua e letteratura tedesca.
 BONACINI maggiore g. n. Pietro, di cultura militare.
 BRUNETTI Mario, di storia.
 BUDAL Andrea, di lingua slovena.
 CASTIGLIONI comm. Luigi, di lingua e letteratura latina.
 CAVALIERE Alfredo, di filologia romanza e di lingua e letteratura spagnola.
 CRONIA Arturo, di lingua croata.
 GASPARINI Evel, di lingua e letteratura russa.
 MITTNER Ladislao, di filologia germanica.
 POLICARDI Silvio, di lingua e letteratura inglese.
 RICCI Leonardo, di geografia.
 ROSSI Guido, di storia della filosofia.
 STEFANINI Luigi, di pedagogia.
 TROILO Erminio, di filosofia.

(1) Deceduto in Sarno il 10-1-1943.

PROFESSORE EMERITO

BELLI Adriano.

LIBERO DOCENTE

ALESSIO dott. Giovanni, di glottologia romanza.

LETTORI

BROCH Y LLOP cav. Francisco, di lingua spagnola.

FREUND dott. Anna, di lingua tedesca.

GAMBIER Enrico, di lingua francese.

GIACALONE - DE PARNYKEL Germana, di lingua russa.

IZZO dott. Carlo, di lingua inglese.

LISSEN DELGADO dott. Maria, di lingua spagnola.

LUCIDI dott. Maria, di lingua francese.

TUROLLA prof. Enrico, di lingua latina.

WILGALIS dott. Heinz Karl, di lingua tedesca.

LETTORI ASSEGNATI

DAL MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

FOGARASI dott. Nicola, di lingua ungherese.

POTOP dott. Anna, di lingua rumena (1).

ASSISTENTE VOLONTARIO

BOTTALLA dott. Ugo, per il seminario di letteratura inglese.

(1) Ha iniziato il suo corso il 12-4-1943.

CORSO PER IL DIPLOMA
DI MAGISTERO IN ECONOMIA E DIRITTO

PROFESSORI INCARICATI

- ✓ FANFANI cav. Amintore, di storia delle dottrine economiche.
- ✓ GROPPALI comm. avv. Alessandro, di diritto amministrativo.
- ✓ LA VOLPE Giulio, di economia politica corporativa.
- ✓ MANZINI ecc. gr. uff. avv. Vincenzo, di diritto e procedura penale.
- ✓ MARCANTONIO Arnaldo, di contabilità di stato.
- ✓ MENESTRINA ecc. cav. di gr. cr. avv. Francesco, di diritto processuale civile.
- ✓ RESTA Manlio, di economia coloniale.
- ✓ TOSATO avv. Egidio, di diritto corporativo.
- ✓ TRABUCCHI avv. Alberto, di diritto civile.

CORSO PER IL DIPLOMA
DI MAGISTERO IN ECONOMIA AZIENDALE

PROFESSORI INCARICATI

- ✓ CUDINI Giuseppe, di tecnica amministrativa delle aziende industriali.
- ✓ DELL'AMORE Gino Giordano, di tecnica commerciale e bancaria.
- ✓ LA VOLPE Giulio, di economia politica corporativa.
- ✓ MANZINI ecc. gr. uff. avv. Vincenzo, di elementi di diritto e procedura penale.
- ✓ MARCANTONIO Arnaldo, di contabilità di stato.
- ✓ MENESTRINA ecc. cav. di gr. cr. avv. Francesco, di elementi di diritto processuale civile.
- ✓ TOSATO avv. Egidio, di diritto corporativo.
- ✓ ZAPPA Gino, di ragioneria generale ed applicata - economia aziendale.

ISTITUTI SCIENTIFICI

SEMINARIO DI DIRITTO

- GROPPALI Alessandro, predetto, direttore.
 BRUNETTI Antonio, predetto, direttore.
 FERRONI Gino, predetto, assistente (1).
 AGRO' Francesco, predetto, assistente inc. (2).
 D'ALOJA Leonello, predetto, assistente inc. (per la cattedra di diritto corporativo).
 GENOVESE Anteo, predetto, assistente inc.
 ORSI Piero Sandro, predetto, assistente inc. (per la cattedra di diritto corporativo) (3).
 DONATO Pietro, predetto, assistente vol. (id. id.) (4).

LABORATORIO DI MATEMATICA
GENERALE E FINANZIARIA

- DELL'AGNOLA Carlo Alberto, predetto, direttore.
 N. N., assistente.
 ZECCHIN Luigi, predetto, assistente inc.

LABORATORIO DI STATISTICA

- UGGE' Albino, predetto, direttore.
 N. N., assistente.

LABORATORIO DI ECONOMIA POLITICA
CORPORATIVA « FRANCESCO FERRARA »

- LANZILLO Agostino, predetto, direttore.
 N. N., assistente.
 BELTRAMI Daniele, predetto, assistente inc.
 SANTARELLI Antonino, predetto, assistente vol.
 VISCONTI Francesco, predetto, assistente vol.

(1) Vedi pag. 71.
 (2) Vedi pag. 71.
 (3) Vedi pag. 71.
 (4) Vedi pag. 72.

LABORATORIO DI SCIENZA
DELLE FINANZE E DIRITTO FINANZIARIO

- VANONI Ezio, predetto, direttore.
 N. N., assistente.
 FERRARI Massimo, predetto, assistente inc. (1).
 LONGOBARDI Cesare, predetto, assistente inc. (2).
 MONACO Pietro, predetto assistente inc. (3).

LABORATORIO
DI POLITICA ECONOMICA E FINANZIARIA

- PIETRI - TONELLI (de) Alfonso, predetto, direttore.
 N. N., assistente.
 LA VOLPE Giulio, predetto, assistente comandato.
 MARCHIORI Silvio, predetto assistente vol.
 PRIVITERA Domenico, predetto, assistente vol.

ISTITUTO DI STORIA ECONOMICA

- FANFANI Amintore, predetto, direttore.
 N. N., assistente.

LABORATORIO DI GEOGRAFIA ECONOMICA

- RICCI Leonardo, predetto, direttore.
 CANDIDA Luigi, predetto, assistente (4).

(1) Vedi pag. 71.
 (2) Vedi pag. 71.
 (3) Vedi pag. 71.
 (4) Vedi pag. 71.

LABORATORIO
DI ECONOMIA AZIENDALE E DI RAGIONERIA
« FABIO BESTA »

ZAPPA Gino, predetto, direttore.
AZZINI Gino, predetto, assistente.
N. N., assistente.
CUBINI Giuseppe, predetto, assistente inc.

LABORATORIO
DI TECNICA BANCARIA E PROFESSIONALE,
INDUSTRIALE E COMMERCIALE

DELL'AMORE Gino Giordano, predetto, direttore.
N. N., assistente.
CAPPELLETTI Stefano, predetto, assistente inc. (1).

LABORATORIO
DI MERCEOLOGIA E MUSEO MERCEOLOGICO

ROTINI Orfeo Turno, predetto, direttore.
N. N., assistente.
MAGISTRELLI Mercedes, alunna interna (2).

SEMINARIO DI LETTERATURA FRANCESE

SICILIANO Italo, predetto, direttore.
GAMBIER Enrico, predetto, lettore.
LUCIDI Maria, predetta, lettrice.

(1) Vedi pag. 71.

(2) Cessata il 30 giugno 1943.

SEMINARIO DI LETTERATURA TEDESCA

BELLI Adriano, predetto, direttore.
MITTNER Ladislao, predetto, id.
FREUND Anna, predetta, lettrice.
WILGALIS Heinz Karl, predetto, lettore.

SEMINARIO DI LETTERATURA INGLESE

LONGOBARDI Ernesto Cesare, predetto, direttore (1).
POLICARDI Silvio, predetto, id. inc.
IZZO Carlo, predetto, lettore.
BOTTALLA Ugo, predetto, assistente vol.

SEMINARIO DI LETTERATURA SPAGNOLA

BERTINI Giovanni Maria, predetto, direttore.
CAVALIERE Alfredo, predetto.
BROCH Y LLOP Francisco, predetto lettore.
LISSEN DELGADO Maria, predetta, lettrice.

SEMINARIO DI LETTERATURA RUSSA

GASPARINI Evel, predetto, direttore.
GIACALONE - DE PARNYKEL Germana, predetta, lettrice.

(1) Vedi pag. 69.

PROSPETTO DEI PROFESSORI DI RUOLO

Posti in organico: 16 al 1° gennaio 1943

N. d'ordine	COGNOME E NOME	Data di nascita	DECORRENZA		Grado attuale	Anzianità nel grado attuale
			della nomina a straordinario	della nomina a ordinario		
1	LONGOBARDI Ernesto Cesare (°)	19 . 7 . 1377	1 . 5 . 1907	1 . 4 . 1911	IV°	1 . 12 . 1923
2	GROPPALI Alessandro	5 . 5 . 1874	16 . 11 . 1909	1 . 11 . 1915	IV°	1 . 6 . 1929
3	ZAPPA Gino	30 . 1 . 1879	—	16 . 10 . 1921	IV°	1 . 11 . 1936
4	PIETRI-TONELLI (de) Alfonso	2 . 6 . 1883	16 . 10 . 1920	1 . 8 . 1924	IV°	1 . 8 . 1939
5	BRUNETTI Antonio	8 . 9 . 1877	16 . 1 . 1922	16 . 1 . 1925	IV°	1 . 2 . 1940
6	RICCI Leonardo	20 . 4 . 1877	1 . 1 . 1928	1 . 1 . 1931	V°	1 . 1 . 1939
7	UGGE' Albino	30 . 6 . 1899	1 . 12 . 1931	1 . 12 . 1934	VI°	1 . 12 . 1934
8	LANZILLO Agostino	31 . 10 . 1886	16 . 12 . 1933	16 . 12 . 1936	VI°	16 . 12 . 1936
9	SICILIANO Italo	27 . 7 . 1895	16 . 12 . 1936	16 . 12 . 1939	VI°	16 . 12 . 1939
10	DELL'AMORE Gino Giordano	30 . 11 . 1902	1 . 12 . 1938	1 . 12 . 1941	VI°	1 . 12 . 1941
11	VANONI Ezio	3 . 8 . 1903	16 . 11 . 1939	16 . 11 . 1942	VI°	16 . 11 . 1942
12	POMPEATI LUCCHINI Arturo	18 . 4 . 1880	1 . 12 . 1940	—	VII°	1 . 12 . 1940
13	BERTINI Giovanni Maria	18 . 11 . 1900	29 . 10 . 1942	—	VII°	29 . 10 . 1942
14	PASSERINI Osvaldo	25 . 11 . 1903	16 . 11 . 1942	—	VII°	16 . 11 . 1942
15	MITTNER Ladislao	23 . 4 . 1902	1 . 12 . 1942	—	VII°	1 . 12 . 1942

(1) Deceduto in Sarno il 10 Gennaio 1943.

PERSONALE SUBALTERNO

PEDRALI Giovanni, bidello capo con mansioni di custodia (1).
 NARDO Francesco, bidello.
 PETTENA' Giuseppe, bidello.
 ANCILLI Nicolò ch.to Umberto, bidello addetto alla biblioteca.
 QUINTO Giacomo, bidello avv.
 DEI ROSSI ved. TAGLIAPIETRA Emma, bidella avv.
 MELCHIORI TRINCA Virginia, bidella avv.
 MARTINENGO Amedeo, bidello avv. (2).
 RIZZIOLI Aldo, bidello avv. addetto alla segreteria.
 ABRAMO Rosario, bidello avv. addetto al laboratorio di politica
 economica e finanziaria.
 BICARELLO Fausto, bidello avv. (3).
 DARIO Giuseppe, id. id.
 ZANNI Giuseppe, id. id. (4).
 PEDRALI Carlo, id. id.
 DA TOS ROVERATO Maria, custode del palazzo Giustinian dei
 Vescovi.

(1) In servizio militare; rientrato il 1 ottobre 1943.
 (2) In servizio militare; rientrato il 12 ottobre 1943.
 (3) In servizio militare; rientrato il 1 novembre 1943.
 (4) Cessato il 31 ottobre 1943.

PUBBLICAZIONI DEL CORPO ACCADEMICO (*)

(*) Per le pubblicazioni precedenti si vedano gli Annuari a cominciare dall'anno accademico 1913-14.

Dei Professori, degli Assistenti e dei Lettori nominati negli anni accademici 1941-42 e 1942-43 sono inserite anche le pubblicazioni anteriori.

BELLI ADRIANO

- *La minor poesia tedesca dal 1919 al 1940* - Venezia, Zanetti, 1942, pag. 415.
- *Storia della letteratura tedesca* - 2. ediz., corretta e aumentata di centocinquanta pagine - Venezia, Zanetti, 1943, pag. 745.
- *Il problema Schiller* - Venezia, Zanetti, 1943, pag. 450.
- *Collaborazione all'Enciclopedia Vallardi per la letteratura tedesca* (1942, 1943).
- *Recensioni ed articoli letterari in giornali italiani e rassegne tedesche* (1942, 1943).

BELTRAMI DANIELE

- *Rilievi sull'economia degli Incas* (in «Rivista Internazionale di Scienze Sociali», fasc. IV, luglio 1941).
- *Risultati conseguiti dall'economia incaica* (in «Rivista Internazionale di Scienze Sociali», fasc. VI, novembre 1941).
- *La crisi della marina mercantile veneziana e i provvedimenti del 1736 per fronteggiarla* (in «Rivista Internazionale di Scienze Sociali», fasc. V, settembre 1942).
- *Durata e canoni delle locazioni di case e di botteghe del sestier di S. Marco a Venezia secondo il catastico del 1713* (in corso di pubblicazione presso la R. Università di Bari).

BERTINI GIOVANNI MARIA

- *Saggio sul Poema del « Buen Amor » dell'« Arcipreste de Hita »* - Estratto dalla tesi di laurea - Torino, Opes, 1926, 8°, 22.

- *Pagine scelte di S. Teresa di Avila*, trad. introduzione e note, Torino, S.N.I., 1929, 16°, 342.
- *Novelle esemplari di Miguel de Cervantes Saavedra*, trad., introduzione e note, Torino, UTET, nella Collezione dei Grandi Scrittori Stranieri, 1930, 8°, 240.
- *Presentazione del discorso di Giacomo Balmes sull'Originalità* (1842) pronunciato nell'Accademia di Belle Lettere di Barcellona, in « Convivium », a. II, 1930, 495.
- *Contributo allo studio dell'Abbazia di Montserrat nella vita letteraria*, in « Convivium » a. III, 1931.
- *Illustrazione di due codici spagnuoli della Biblioteca Reale di Torino*, in « Boletín de la Academia de la Historia » XCVIII, Madrid, 1931, 649.
- *Francisco de Vitoria e la civiltà spagnuola nel secolo XVI*, studio storico-letterario, in « Memorie domenicane » Roma, 1931.
- *Conversazioni di due italiani dopo un viaggio in Ispagna* (sec. XVIII) ms. inedito della Biblioteca Provinciale di Toledo, in « Convivium », 1932, IV, 740.
- *Sguardo alla letteratura spagnuola contemporanea*, Torino, Anfossi, 1932, 16°, pp. 32.
- *Mistici di Spagna* - Fray Francisco de Osuna - precede un quadro riassuntivo delle relazioni tra Italia e Spagna nel campo spirituale, Brescia, Morcelliana, 1933, 16°, CXVII, 175.
- *Un codice italiano quattrocentesco nella Biblioteca del « Colegio de Santa Cruz en Valladolid »*, con una versione poco conosciuta di due lettere di Dante, in « Convivium », V, 1933, 397.
- *« Influencia de algunos renacentistas italianos en el pensamiento de Francisco de Vitoria »*, due discorsi tenuti nella Università di Salamanca, 1933, 8°, 54.
- *Studio teorico-culturale della Rivoluzione Spagnuola - La generazione del 1898*, Milano 1933, 16°, 135.
- *La poesia di Raimundo Lull*, in « Vita e Pensiero », Milano, 1934.

- *L'« Orlando Furioso » e la Rinascenza spagnuola in « La Nuova Italia »*, Firenze, 1934, V, 255, 307.
- *L'« Orlando Furioso » e l'Inquisizione spagnuola*, condotto su documenti inediti dell'« Archivo Nacional de Madrid », in « Convivium », 1935, VII, 540.
- *Luis de León* - in « Convivium », 1934, VI.
- *Die spanische Inquisition und die « Alumbrados »* di Bernardino Llorca, in « Aevum », 1935, IX, 561.
- *Gli Pseudo-Soliloqui di S. Agostino* in una versione inedita del 1417 (ms. della Biblioteca dell'Archiginnasio di Bologna) pubblicato con raffronti di versioni toscane del sec. XV, in « Homenaje de Rubiò y Lluch, Barcelona », 1936, II.
- *Due documenti erasmiani* - pubblicazione di una lettera inedita di Erasmo, rinvenuta nel Monastero di Veruela (Zaragoza), in « Convivium », 1937, IX, 44.
- *L'« Orlando Furioso » nella prima traduzione ed imitazione spagnuola*, in « Aevum », 1934, VIII, 357.
- *Erasmo e la Spagna*, in « Convivium », 1939, XI, 79.
- *Saggio sul pensiero e la poesia di Miguel de Unamuno*, in « Studium », Roma, 1937, XXXIII, 1.
- *Edizione del Drama « El Condenado por Desconfiado »*, attribuito a Tirso de Molina, con introduzione e note, Torino, Paravia, 1938, 8°, XLI, 192.
- *Venezia e la Spagna nel passato* - ricerca condotta su documenti dell'Archivio di Stato di Venezia sopra i rapporti culturali tra i due Stati nel Medio-Evo - Comunicazione presentata al Congresso Internazionale per il Progresso delle Scienze di Venezia, 1938, 8°, 10.
- *Un romancero musical español* (sec. XVII) della Biblioteca Nazionale di Torino, con ventotto componimenti inediti, in « Aevum », 1938, XII, 56.
- *« El libro del amigo y del amado de Ramón Llul, en una versión castellana inédita del siglo XV de la Biblioteca Nacional de Madrid, con un estudio lingüístico y glosario »*, in « Bulletin Hispanique, Bordeaux, 1939, fasc. II.

- *Studi e ricerche Ispaniche* - Raccolta di dieci saggi editi ed inediti, Milano 1939, 8°, 152.
- *Farinelli Ispanista*, in « Torino », 1938, fasc. X.
- *Fior di Romanze Spagnole*, nella « Collana di Testi e manuali dell'Istituto di Filologia Romanza dell'Università di Roma », Modena, 1939, 194.
- *Contributo a un Repertorio bibliografico della letteratura spagnola in Italia*, nel Vol. Italia e Spagna, Firenze, 1941, pp. 425-518.
- *Studi e Ricerche Ispaniche*, II.a Edizione rifatta, Milano, 1942, 8°, pp. 148.
- *Poeti spagnoli contemporanei* - Antologia - Torino, 1943, 8°, pp. 215.

BETTANINI ANTON MARIA

- *Arte e Metodi in una pagina di diplomazia del Seicento* - Estratto da Annuario Università Cattolica 1940.
- *Il sistema degli Stati europei dal 1648 al 1914*. - Estratto dal volume: Problemi storici e orientamenti storiografici, Como, Cavalleri 1942.
- *Alvise Contarini Ambasciatore Veneto* - Estr. da Rivista di Studi politici internazionali, Firenze 1942.

BRUNETTI ANTONIO

- *Il Codice della navigazione* pubblicato con R.D. 30 marzo 1942, n. 327, annotato. *Appendice* al Codice della navigazione marittima, di pag. 2358, nella serie della « Biblioteca legislativa », Cedam, Padova 1943 (Commento alla parte della « Navigazione marittima e interna » del detto Codice).
- *Lezioni sulle società nel nuovo codice civile* - Stamperia già Zanetti, Venezia 1942 (Vol. di pag. 320, a cura del G.U.F. di Venezia).
- *Lezioni di diritto concorsuale* secondo la legge 16 marzo 1942, n. 267, (Fallimento, Concordato preventivo, Ammi-

- nistrazione controllata e Liquidazione coatta amministrativa) vol. di pag. 369, edito dalla Cedam Padova 1943.
- *Lineamenti della riforma delle assicurazioni marittime*, nella Rivista « Assicurazioni », 1943, I°, p. 1 sg.

BUDAL ANDREA

- *L'Italia donatrice di valori culturali agli Sloveni* - Italijanski kulturni dar Slovincem - « Europa Sud-Orientale », Milano, 1941.
- *Ada Negri* - « Dom in svet », Ljubljana, 1941, pag. 55-56.
- *Belezka o Papiniju* - « Dom in svet », Ljubljana, 1941, pag. 357-359.
- *Silvio Pellico, Moje jece* (Le mie prigioni); traduzione slovena e saggio sul Pellico; Ljubljana, 1942, « Slovenceva knjiznica », I, 10, pagine 189.

CASTIGLIONI LUIGI

- *Il primo prefetto romano di Egitto*, nel volume sull'Egitto pubblicato dall'Istituto di studi di politica internazionale a Milano, 1941, 263-281.
- *Decisa forficibus*, III, in Rendic. dell'Istituto Lombardo, 74, 1941, 389-418.
- *Spigolature ambrosiane*, nel volume dedicato a S. Ambrogio dalla città di Milano.

CAVALIERE ALFREDO

- *Il « Cancionero » marciano* (Str. App. XXV) - Venezia, Zanetti, 1943.

CRONIA ARTURO

- *Grammatica della lingua serbo-croata*, Milano, 1941, III ed.
- *I dalmati all'Università di Padova*, Padova, R. Università, 1941.
- *Storia e civiltà di Croazia* in « Nuova Antologia », LXXVI, p. 1661.

- *Dalmazia letteraria* in « Primato », II, n. 21.
- *La poesia popolare serbo-croata*, Padova, G.U.F., 1941.
- *Relazioni italo-bulgare* in « Il Veneto » del 30 - I - 1941.
- *Studenti bulgari a Padova* in « Vita Bulgara », I (1941) n. 30.
- *Conferenze di Ivan Dujcev* - in « Bulgaria » III (1941 f. I.).
- *Dalmazia italiana fonte di civiltà ai Croati* in « Il mattino » 17 - V - 1941.
- *Apologia dell'alfabeto slavo* in « Vita Bulgara » I (1941), n. 44.
- *L'inizio della letteratura bulgara* - ibid. I, 44.
- *La poesia bulgara all'epoca delle lotte per l'indipendenza* ibid. 45.
- *Il prof. Bojan Penev* - ibid. 50.
- *Rivendicazioni bibliografiche italo-bulgare*, ibid. 51-52.
- *Notizie italiane intorno alla Croazia ed ai Croati* - nel vol. « Italia e Croazia » della R. Accademia d'Italia, 1942.
- *La Croazia vista dagli Italiani* - Roma, 1942, I.P.E.O.
- *Grammatica della lingua serbo-croata*, Milano, 1942, IV ed.
- *Letteratura glagolitica dei Croati* - Padova, G.U.F. 1942.
- *Mitologia slava. Vocalismo slavo* - Padova, G.U.F. 1942.
- *Lingua e letteratura dei Croati* nel vol. « Croazia » del C.T.I. 1942.
- *I Canti illirici di Nicolò Tommaseo* in « Nuova Antologia » 16 - VI - 1942.
- *Esiste un umanesimo croato?* - Padova, G.U.F. 1943.
- *Patrimonio comune slavo e filologia slava* - Padova, G.U.F. 1943.
- *Collaborazione* alla « Enciclopedia Universale Illustrata » del Vallardi (redazione lingue e letterature slave e orientali) e della Rivista « Bulgaria » di Roma.

CUDINI GIUSEPPE

- *Note sui provvedimenti italiani di difesa del risparmio e di disciplina della funzione creditizia*. - Dott. Antonino Giuffrè, Editore, Milano, 1943 (in corso di stampa).

DELL'AGNOLA CARLO ALBERTO

- *Matematiche generali* - II.a edizione con modificazioni ed aggiunte. Casa Editrice G. Principato - 1943 - Milano.
- *Sulla convergenza di una successione di aggregati* - Atti del Reale Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, 1943.
- *Considerazioni sulle funzioni continue di una variabile* - Atti del Reale Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti - 1943.

DELL'AMORE GINO GIORDANO

- *I mercati a termine delle merci* - Vol. I: La tecnica delle negoziazioni e le fondamentali caratteristiche dinamiche dei prezzi. - Vol. in 8° di pg. XX-462, ed. Giuffrè, Milano.
- *Il commercio dei prodotti agrari in Italia* - Vol. II: Le vendite collettive. - Vol. in 8° di pag. XXIII-486, editore Giuffrè, Milano.

FANFANI AMINTORE

- *Colloqui sui poveri* - Milano, ed. « Vita e Pensiero », I ed. 1941; 2 ed. 1943.
- *Storia delle dottrine economiche - Il volontarismo* - Milano, ed. Principato, III ed. 1943.
- *Storia del lavoro in Italia dalla fine del sec. XV agli inizi del XVIII* - Milano, ed. Giuffrè, 1943.
- *Storia economica dalla crisi dell'impero romano agli inizi del XVIII secolo* - Milano, ed. Principato, II ed. 1943.
- *Per l'orientamento cristiano dell'economia* - in « Rivista Internazionale di Scienze Sociali », 1943.

FOGARASI NICOLA

- *Perugia e l'Università per Stranieri* - in « Giornale d'Italia », 16 luglio 1936.

- *L'Italia e le sanzioni* - in « Giornale d'Italia », 17 luglio 1936.
- *L'Istituto Italiano di Cultura di Budapest* - in « Giornale d'Italia », 4 Settembre 1936.
- *Az olasz iskolaügy a világháborútól a Carta della Scuola-ig* (La Scuola italiana dalla grande guerra fino alla Carta della Scuola) - in « Magyar középiskola », N. 11 (Novembre) 1940.
- *Savonarola és a Rinascimento* (Savonarola e il Rinascimento), con riassunto italiano, N. 18 delle Pubblicazioni dell'Istituto Italiano della R. Università « Pietro Pázmany » di Budapest, Budapest, 1940.
- *Dolore di Endre Ady* - In « Meridiano » di Roma, 20 marzo 1938.
- *Traduzioni d'arte dall'italiano in ungherese; prosa: da Jacopo Passavanti, Fra Girolamo Savonarola, Vincenzo Gioberti; - poesia: dalla « Secchia rapita » di Alessandro Tassoni », dal « Giorno » di Giuseppe Parini* - in « Az olasz irodalom kincsesháza » (Tesori della letteratura italiana), antologia, Budapest, Athenaeum, 1941.
- *L'Ungheria storica, baluardo dell'Europa civile* - in « Il Bò », 10 Novembre 1941.
- *József Katona, il più grande drammaturgo ungherese, nel 150° anniversario della sua nascita* - in « Il Bò », 10 Dicembre 1941.
- *L'Istituto Italiano di Cultura per l'Ungheria* - in « Il Bò » 10 Febbraio 1942.
- *Arte popolare ungherese* - In « Il Bò », 25 Luglio 1942.
- *Savonarola* - In « Annuario della R. Accademia d'Ungheria in Roma », 1941-42.
- *Petőfi, poeta della libertà* - in « Il Bò », 1 Aprile 1943.
- *Le poesie di Fra Giacomo Savonarola* - in « Olasz Szemle » (Studi italiani in Ungheria), Budapest, 1943, N. 8 (marzo, aprile).
- *Lirica ungherese contemporanea* - in « Il Bò », 15 Giugno 1943.

- *Tre atti unici* di Pirandello (in corso di pubblicazione): « All'uscita », « L'uomo dal fiore in bocca », « La giara », tradotti in ungherese - Editrice « Roma », Budapest.

GAMBIER ENRICO

- *Panorama de la Littérature française* - Montuoro, Milano.
- *Orthographe* - Montuoro, Milano.

GASPARINI EVEL

- *L'esordio di Tolstoj* (1852 - 1860) - con un'antologia di prose tolstojane a cura di Nicola Jvanoff. Montuoro ed. Milano.
- *Il vigore di Tolstoj* (1860 - 1878) - con un'antologia di prose tolstojane per la prima volta tradotte in italiano. Montuoro ed. Milano.

GIACALONE - DE PARNYKEL GERMANA

- *Intorno alla Tecnica e alla decorazione dei Tessuti* - (Copertina, 14 tavole, 35 disegni e 38 riproduzioni dell'autrice). A cura della Federazione Fascista autonoma degli Artigiani d'Italia e dell'Ente nazionale per l'Artigianato e le piccole industrie. Venezia, Industrie Grafiche Sorteni, 1939.
- *Vrubel a Venezia* - estratto da « Ateneo Veneto » - anno XXXII, volume 128, n. 3-4, marzo-aprile, 1941 - Venezia, Officine grafiche Carlo Ferrari, 1941.
- *Nel I° centenario della morte di Michele Lermontov* - Estratto della rivista « L'Europa Orientale » - Roma XXI, fasc. VII-X - Luglio-Ottobre 1941. Roma - Tipografia Consorzio Nazionale, 1941.
- *Lecture russe* - « Traduzioni, note ed elementi di grammatica » - Copertina e illustrazioni fuori testo dell'A. - Edizioni litografiche a cura dell'editore Francesco Montuoro - Venezia 1943 - pp. 150.

GROPPALI ALESSANDRO

- *Dottrina dello Stato* - VI edizione - Milano, A. Giuffrè, 1942.
- *Istituzioni di diritto pubblico* - III edizione - Venezia, Stamperia Zanetti, 1942.
- *Sul problema della conoscenza del diritto*, in « Rivista di diritto privato », 1942.
- *La dottrina dello Stato alla luce dell'idealismo*, in « Atti del R. Istituto Lombardo di S. L. e A. », 1942.
- *Echi e riflessi morali nel nuovo codice civile*, in « Rassegna corporativa », 1942.
- *Recensioni* sull'« Archivio giuridico » e sulla « Rivista di diritto privato ».

LANZILLO AGOSTINO

- *Blocchi e Monete* - estratto dal Giornale degli Economisti, Giugno 1941.
- *Lezioni di economia politica corporativa* - II edizione - Cedam 1942.
- *Dinamica economica di guerra* - estratto dal Giornale degli Economisti - Febbraio 1942.
- *Del « romanticismo » e del « prodotto netto »* - estratto dal Giornale degli Economisti - 1942.

LA VOLPE GIULIO

- *Studio grafico degli andamenti economici ereditari* - (Riv. it. di scienze economiche, 1942).
- *Convenienza economica nazionale e impiego del lavoro* - (Bollettino dell'Associazione fra gli antichi studenti del R. Istituto Universitario di economia di Venezia, 1942).
- *Problemi di convenienza e problemi di manovra nelle economie regolate nazionali e plurinazionali* - (Rivista it. di scienze econ., 1942).

- *Piani di produzione e di consumo e piani di manovra nelle economie regolate* (Roma, 1943).
- *La finanza pubblica nelle economie regolate (Principi di economia delle società politiche)* - (Cedam, Padova, in corso di stampa).

MARCANTONIO ARNALDO

- *I costi di produzione nell'economia di guerra* - Milano, A. Giuffrè, 1942 (pagg. 110).

MENESTRINA FRANCESCO

- *La riforma del processo civile*, in « Le forze civili », 1 e 16 maggio 1942.
- *La fase amministrativa del contenzioso previdenziale*, in « Le forze civili », 16 dicembre 1942.
- *Commento al nuovo codice di procedura civile, articoli 41 - 68*, nel « Commentario del nuovo codice di procedura civile » diretto da Mariano D'Amelio, Torino 1943, vol. I pp. 215 - 325.
- *Diritto processuale civile*, riassunto delle lezioni tenute nell'anno acc. 1942-1943, Venezia 1943, pp. 134.
- *Un'amica trentina di G.D. Romagnosi*, estr. da « Studi trentini di scienze storiche », Trento 1943, pp. 30.

MITTNER LADISLAO

(principali pubblicazioni)

- *La concezione del divenire nella lingua tedesca* - Milano, Casa editrice « Vita e pensiero », 1931.
- *L'opera di Thomas Mann* - Milano, Sperling e Kupfer, 1936.
- *Intorno alla lirica « sentimentale » di Federico Schiller* - In « Studi Germanici », vol. IV, 1941.

- *La lingua tedesca e lo spirito dell'antica poesia germanica* - Firenze, Sansoni, 1942.
- *Corso completo di lingua tedesca* in quattro volumi. Milano, Mondadori 1933; VIII. edizione 1942.

PASSERINI OSVALDO

- *Vicende economiche della bachicoltura in Italia* - Istituto Nazionale di Economia Agraria - Osservatorio di Economia Agraria per le Tre Venezie - Serie Prima - Studi e Monografie - Numero 6.
- *Il regime fondiario in Alto Adige* - Estratto da: Monografie di famiglie agricole - Vol. XVI - Contadini dell'Alto Adige, pubblicato a cura dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria.
- *Economia Agraria* - (Annuario della rivista internazionale di Scienze Sociali) estratto dal fascicolo di maggio dell'anno 1940.
- *La revisione generale degli estimi dei terreni* - Estratto da: Rivista di diritto finanziario e scienza delle finanze.
- *Alcuni aspetti delle vicende della bachicoltura nel nostro Paese e loro ripercussioni nell'azienda agraria* - Atti della R. Accademia di Agric. Scienze e Lettere di Verona, Serie V, Vol. XXI. Anno 1942-43 - XXI.

PIETRI-TONELLI (de) ALFONSO

- *Teorema generale dell'equilibrio economico, politico-economico e corporativo*. - (Generalità). Padova, CEDAM, 1942.
- *Teoria matematica delle scelte politiche*. - Padova, CEDAM 1943.
- *La forma delle gerarchie*, in corso di stampa.
- *I logodiagrammi della politica economica del fascismo*. - Padova, CEDAM, 1943.
- *Lavori pubblici e congiuntura in Italia* - in « Commercio », Roma, Novembre-Dicembre 1941.

- *Le variazioni annuali dei depositi nelle casse e nelle banche in Italia, nel periodo 1922-1939*, in « Rivista bancaria », Roma, dicembre 1941.
- *Gli assetti autoritari del lavoro nella nuova Europa* - in « Economia europea », Milano, giugno 1942.
- *Lavoro obbligatorio e piani nazionali di lavoro*, in « Economia europea », Milano, settembre 1942.
- *Un tipo di « imprenditore corporativo »: l'imprenditore agricolo nell'assetto politico-economico corporativo italiano* - in « Rivista di politica economica », Roma, novembre-dicembre 1942.
- *Considerazioni intorno ai pieni economici autoritari*, - in « Economia fascista », Roma, marzo 1943.
- *Rassegne mensili delle pubblicazioni economiche* nella « Rivista di politica economica » di Roma.
- *Articoli nei giornali « Il Gazzettino » di Venezia e « Il Resto del Carlino » di Bologna.*

POLICARDI SILVIO

- *Outlines of English Literature* - Cedam - Padova, 1942.
- *Chaucer's Canterbury Tales* - Intr. Commento - Montuoro, Milano, 1942.
- *Historical Outlines of the English Language* - 3. ediz. - Cedam, Padova, 1943.
- *Lirical Poetry in Renaissance England*. - Montuoro, Milano, 1943.

POMPEATI LUCCHINI ARTURO

- *Giovanni Verga* in « Ateneo Veneto », ottobre 1941.
- *Fogazzaro interprete di Dante*, in « Atti del Reale Istituto Veneto di Scienze, lettere ed arti », Tomo CI, p. II, 1942.
- *Rassegna di Biografie* nella « Nuova Antologia », 1 giugno 1942.
- *Rassegna di Biografie* nella « Nuova Antologia », 1 gennaio 1943.

- *Alcuni articoli* nel « Gazzettino » di Venezia.
- *Condirezione e collaborazione* all'« Enciclopedia Universale Illustrata », ed. F. Vallardi, Milano.

POTOP ANNA

- *Un patriotta romeno: Nicola Balcescu* I vol., Bucarest 1941. Tip. « Datina Romaneasca ».
- *Nicola Iorga* - Estratto da « Ateneo Veneto » Anno CXXXII vol. 128, N. 8-9-10 agosto-sett.-ottobre 1941.
- *Romeni a Venezia* - « Ateneo Veneto » Anno CXXXIV, vol. 131. N. 4-5-6 aprile-maggio-giugno 1943.

RESTA MANLIO

- *Il problema dell'ammortamento rapido* - in « Il dirigente d'azienda industriale » - 1941, Roma.
- *Il problema della durata degli impianti* - in « Il dirigente d'azienda industriale » 1941, Roma.
- *Indirizzi e pensatori della letteratura economica italiana contemporanea* - Istituto per le relazioni culturali con l'Estero - Bibliografie del Ventennio - Roma 1942.
- *Il concetto economico di spazio vitale ed il Mediterraneo* - In atti del Congresso per i problemi economici dell'ordine nuovo - Pisa 1942.
- *Il problema del reddito industriale italiano* - in « Economia » Marzo 1943.
- *I criteri di ripartizione del reddito nazionale in un' economia diretta* - In volume di studi in onore di Guglielmo Masci - edito dalla Facoltà di Giurisprudenza della R. Università di Roma - Giuffrè 1943.
- *Moneta, Credito e Prezzi* - III edizione riveduta ed ampliata - I.a parte - Cedam, Padova 1943.

RICCI LEONARDO

- *Geografia dell'Europa* - Parte I - L'Europa in generale - dispense - Tip. Zanetti. Venezia 1943.
- *Relazione della campagna glaciologica 1941 nelle Venoste Occid. e nelle Dolomiti di Brenta* - Boll. Comit. Glac. N. 22 - Torino 1942.

ROSSI GUIDO

- *La Psicologia di Antonio Rosmini con scritti inediti di carattere psicologico* - Volumi due. Fratelli Bocca editori, Milano, 1942.

ROTINI ORFEO TURNO

- *L'alimentazione primitiva e quella attuale*. - in « Le Industrie dei Cereali » 13 maggio 1941.
- *Ricerche sulla scissione enzimatica dell'acido-l (+) - fosfolattico* - In « Rendiconti della classe di Scienze Fisiche Matematiche e Naturali della Reale Accademia d'Italia » fasc. 12, Serie VII, Vol. II.o, 1941.
- *Premesse alla utilizzazione industriale della lolla di riso*. - in « Le Industrie dei Cereali », 13 luglio-agosto 1941.
- *Corso di Merceologia* - 3.o Gli alimenti. - CEDAM, Padova 1942.
- *Ricerche sopra il potere ureolitico del terreno agrario (in collaborazione con F. SESSA)* - in « La Chimica e la Industria », 25 marzo 1943.
- *Corso di Merceologia* - Parte I.a Chimica Propedeutica - 3.a edizione - CEDAM, Padova 1943.
- *Corso di Merceologia* - Parte II.a I Fertilizzanti - 2.a Edizione - CEDAM, Padova 1943.

SANTARELLI ANTONINO

- *Considerazioni sugli accordi di compensazione valutaria* - Estratto dalla Rivista « Economia », marzo-aprile 1942.
- *Qualche risultato ed alcune considerazioni su una prima limitata indagine intorno alla effettiva realizzazione delle nuove iniziative industriali* - Estratto dal « Giornale degli Economisti ed Annali di Economia », Settembre-Ottobre, 1942 - Padova, 1942.
- *Dati e considerazioni intorno alla distribuzione geografica delle nuove iniziative industriali ed alla loro ripartizione per rami d'industria in Italia* - Estratto dalla « Rivista Italiana di Scienze Economiche », 1943.

SICILIANO ITALO

- *Le canzoni di gesta* - pp. 225 in 8° - Ed. Montuoro, Milano, 1942.
- *Racine e il classicismo francese* - pp. 340 in 8° - Ed. Montuoro, Milano, 1943.

STEFANINI LUIGI

- *I Mistici*, in vol. « Romanità e Germanesimo », Sansoni, Firenze 1941.
- *Arte e tempo*, in « Archivio di filosofia », 1941, f. IV.
- *Il tutto e la parte*, in « Tempo di Scuola », nov. 1941.
- *Forma umanistica dell'insegnamento della filosofia e della pedagogia*, in vol. « Unità umanistica e specificazione professionale nella Scuola dell'Ordine superiore », R. Provveditorato agli Studi di Padova, 1942.
- *Il problema dell'educazione morale*, Padova, Tipografia del Seminario, 1942, pp. 150.
- *Il significato spirituale dell'orientamento, La vocazione,*

- in vol. « Orientamento », R. Provveditorato agli Studi di Padova, 1942.
- *Attualità di Platone*, in vol. « Attualità dei filosofi classici », Bocca, Torino, 1942.
- *Motivi di un'estetica spiritualistica*, in « Archivio di filosofia », 1942, f. I-II.
- *La Tempesta di Giorgione e la Hypnerotomachia di F. Colonna*, in « Memorie R. Accademia di Scienze Lettere ed Arti di Padova », 1941-42, vol. LVIII.
- *L'ineffabile nella critica d'arte*, in vol. « Studi filosofici », Sezione di Padova del R. Istituto di Studi filosofici, Bocca, Torino, 1942.
- *Arte e critica*, Principato, Milano, 1942, pp. 280.
- *I problemi dell'educazione estetica*, Padova, Tipografia del Seminario, 1943, pp. 150.
- *Collaborazione a « Enciclopedia dei maestri »*, Viola, Milano, 1943.
- *Il problema della didattica nella Carta della Scuola* - in « Annali dell'Ordine elementare », 1943, n. 3.

TROILO ERMINIO

- *L'Esprimibile e l'espressione*, Venezia, 1941.
- *L'Attualità di Giordano Bruno*, Milano 1941.
- *Analisi dello spirito: Realtà, Teoreticità, Eticità* - Milano 1942.
- *La logica di Antonio Rosmini* - Vol. I.o - Milano 1942.
- *Figure e dottrine di Pensatori* - Vol. II.o - Padova 1942.
- *Scritti galileiani*, Milano e Padova 1942.
- *L'averroismo di Marsilio da Padova* - Padova, 1942.
- *La filosofia e il suo insegnamento nella Scuola Italiana* - Firenze, 1942.
- *Processo alla Macchina*, Milano 1943.
- *Il Sommario del processo di Giordano Bruno* - Venezia, 1943.

TUROLLA ENRICO

- *Platone - Il Parmenide* - traduzione introduzione e commento. Bocca, Milano, Collezione: il pensiero greco N. 17 pgg. 368.
- *La versione dal greco* - Mondadori, Milano 8.a Edizione pgg. 210.
- Scrittori Greci* - Mondadori, Milano, 7.a Edizione rifatta secondo i nuovi programmi.

UGGE' ALBINO

- *La rappresentazione empirica delle distribuzioni anormali e delle serie statistiche* (in collaborazione col prof. M. Boldrini). Giuffrè, Milano, 1942.
- *Di alcuni indici di normalità basati sulla proprietà dei momenti della curva normale delle probabilità* - Pontificia Academia Scientiarum, Città del Vaticano, Acta, Anno VI, Vol. VI, n. 26.
- *A proposito di confronti fra indici di Laspeyre e indici di Paasche*. - In: « Rivista internazionale di scienze sociali » - Milano, 1942.
- *Lezioni di statistica economica: il significato, la costruzione e l'uso dei numeri indici dei prezzi* - Giuffrè, Milano, 1942.
- *Considerazioni sugli indici di normalità ricavati dal confronto fra momenti*. - In: « Statistica » aprile-giugno 1942 - II, 2.

VANONI EZIO

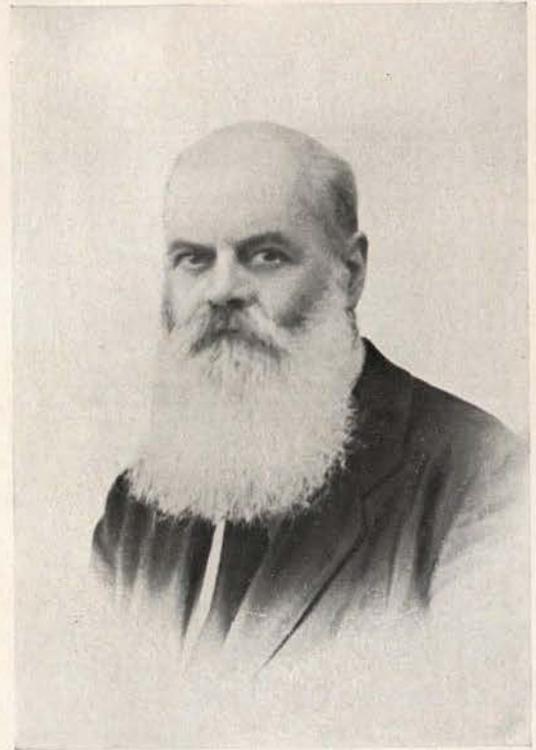
- *L'unità del diritto ed il valore per il diritto tributario degli istituti di altri campi* - Riv. Dir. Fin. e Sc. Finanze 1941.
- *Programmi di coordinamento degli uffici finanziari* - nella stessa Rivista, 1942.

- *Stabilità ed unicità dell'accertamento dei redditi una tantum nell'imposta complementare* - nella stessa Riv. 1942.
- *L'imposta complementare sui redditi occasionali* - (Postilla) - nella stessa Riv. 1943.

WILGALIS HEINZ KARL

- *Dichter im dritten Reich*. Milano, Montuoro ed. 1941.

NECROLOGI



PROF. AVV. ERNESTO CESARE LONGOBARDI

PROF. AVV. ERNESTO CESARE LONGOBARDI

Il 10 gennaio scorso si è spento in Sarno il prof. avv. Ernesto C. Longobardi, nato in Napoli il 19 luglio 1877, ordinario di lingua e letteratura inglese nel R. Istituto Universitario di Economia e Commercio di Venezia.

Il padre suo era avvocato e aveva militato nelle file garibaldine; la mamma sua era inglese. Quando questa venne a morire, il nostro Compianto, nel darne il doloroso annuncio alla Direzione del nostro Istituto, scriveva: «debbo a mia madre tutto quello che so di inglese, e la familiarità, sino dai primi anni, con la letteratura dell'Inghilterra. Ella fu la mia sola maestra e, se nel mio insegnamento ho potuto render qualche modesto servizio, il merito è tutto suo». Nell'Università di Napoli conseguiva nel 1899 l'abilitazione all'insegnamento della lingua materna, e nell'anno successivo in corrispondenza alle tradizioni della famiglia del padre, la laurea in giurisprudenza. Ma più che all'esercizio dell'avvocatura, Ernesto C. Longobardi si diede all'insegnamento privato e al giornalismo.

Nel 1908, dopo aver già insegnato nel R. Istituto Superiore di Scienze economiche e commerciali in Roma, egli venne, quale primo vincitore di concorso, alla cattedra di lingua e letteratura inglese nel nostro Istituto, cui era attratto dall'insegnamento che qui avrebbe impartito nella Sezione di magistero per le lingue e letterature moderne. Da noi il prof. Longobardi, prece-
duto da larga fama di oratore e di polemista ardente, seppe subito imporsi alla simpatia e alla stima di tutti i colleghi di ogni fede politica, degli studenti, dell'in-

tera cittadinanza, con la bontà e la serenità del carattere, col senso austero del dovere, con la devozione assoluta alla Scuola; che egli concepì sempre e pretese che fosse per sè e per gli altri, campo riservato agli studi, estraneo e superiore ad ogni competizione politica. Di questa concezione alta e severa del docente e dell'educatore si potrebbero citare molti esempi significativi, specialmente dei primi tempi in cui più numerose si presentavano le occasioni di cedere agli allettamenti di una facile popolarità. E il Longobardi considerò la Scuola come il più alto dei suoi doveri e dei suoi ideali, aiutando gli studenti nelle loro ricerche e nella loro preparazione, seguendoli dopo la laurea e guadagnandosi sempre la confidenza e l'affetto, di cui molti di essi di ogni fede politica seguirono a dargli prove continue. Si deve quindi non solo alla sua dottrina, ma anche all'opera sua quotidiana, intelligente, appassionata, paziente, se dalla Sezione di magistero di lingue moderne di Ca' Foscari sono usciti molti fra i migliori insegnanti di inglese che onorino le scuole medie italiane, e non vi sia uno solo tra essi che non ricordi con venerazione il Maestro affettuoso, paterno ed imparziale.

Non diversi dai rapporti fra docente e discepoli sono stati quelli fra il Longobardi e i colleghi, sempre ispirati alla cordialità più fraterna, al più assoluto rispetto di tutte le opinioni e soprattutto all'interesse della Scuola; per cui anzi, in una occasione molto delicata, il Longobardi non esitò a schierarsi contro il suo partito per non venir meno a quei doveri di colleganza che egli sentiva vivissimi.

Delle virtù dell'uomo privato sono prova sicura la vita austera e illibata, l'attaccamento devoto alla famiglia, il disinteresse costante ed illimitato, la generosità senza pari.

Di quelle del cittadino è documento luminoso il contegno del Longobardi durante la guerra 1915-18. Rifor-

mato della sua classe, egli, ancor prima delle ostilità, volle arruolarsi quale sergente in una sezione di sanità della Croce Rossa, da cui poi passò tenente nel 1° Genio Zappatori, respingendo le ripetute offerte di richiamo all'insegnamento, e meritando la medaglia d'argento della Croce Rossa, due medaglie di bronzo al valore ed altre decorazioni.

Delle medaglie al valore, la prima, conferitagli sul campo, ha la seguente motivazione: « Noncurante dell'intenso fuoco dell'artiglieria nemica, assolveva con esemplare fermezza il suo compito di capo di un drappello di porta-feriti, percorrendo zone scoperte e bersagliate e diffondendo nei dipendenti calma ed ardire (Vallone, ottobre-novembre 1916) »; e la seconda: « Durante l'azione fu sempre primo nell'affrontare il pericolo, cooperò validamente per il varamento di barche, dando prova di grande coraggio e fermezza sotto il fuoco nemico. (Roncina - 18-23 settembre 1917) ». La medaglia d'argento della Croce Rossa segnala del Longobardi « il costante esempio di abnegazione, di fermezza e di sprezzo del pericolo ». Per ultimo il servizio prestato nella zona del Basso Piave gli procurò un grave attacco di febbri malariche di cui si risentì per parecchi anni.

Per il suo interventismo il Longobardi fu costretto, a guerra finita, ad allontanarsi dal partito a cui apparteneva da più di vent'anni, ed a rinunciare alla carica di Consigliere del Comune di Venezia; e si può dire che da allora la sua attività si sia concentrata tutta nella scuola e negli studi.

Della sua attività scientifica e didattica, piace qui ricordare la sua *History of English Literature*, in due volumi, opera di ampia visione, rimasta, pur troppo, incompiuta; il suo recente volume shakespeariano, lungamente meditato « *Shakespeare's English Plays* » (Milano, Montuoro, 1940); il *Corso di lingua inglese*, di larga erudizione filologica (in collaborazione col valoroso

suo antico allievo prof. Guido Bergamini). Ma si devono anche ricordare altri suoi studi: sulla filosofia di Shelley, su Dickens, su Ruskin, su Wells e su altri argomenti ancora. In tutti questi studi densi di pensiero, oltre l'acume critico, si ammira la sua vasta e profonda considerazione dei problemi sociali insieme al culto di quegli ideali a cui era spinto dalla sua grande bontà e larga comprensione umana, ed ai quali tenne fede per tutta la vita, fino alla morte.

Al Camposanto di Napoli, prima che la salma di Ernesto C. Longobardi scendesse a riposare accanto a quella della sua diletta Compagna, all'espressione del mio accorato compianto e affetto personale, aggiunsi il saluto commosso dell'Istituto e degli antichi allievi che, sparsi per ogni dove, si riuniscono tutti nell'acerbo dolore per la fine prematura del benamato Maestro e nel sentimento di reverenza e gratitudine per quanto devono alla eletta opera sua.

Oggi pure mi è caro il dovere, l'onore toccato a me, collega anziano, congiunto da fraterna amicizia a Ernesto C. Longobardi, di delineare qui la nobile figura di studioso, di docente, di uomo. Possano queste mie povere parole richiamare il ricordo venerato del Maestro in quanti ebbero la fortuna di udire la sua voce nelle aule di Ca' Foscari, di essere sorretti agli studi dalla sua guida illuminata, nella vita dal prezioso paterno paterno consiglio di uomo di doti morali superiori.

PIETRO RIGOBON



SENATORE CONTE PROF. PIETRO ORSI

SENATORE CONTE PROF. PIETRO ORSI

Il 30 marzo scorso è deceduto a Venezia il senatore conte prof. PIETRO ORSI.

Pietro Orsi, di antica e nobilissima famiglia del patriziato piemontese, era nato ad Acqui il 16 aprile del 1863.

Si era stabilito a Venezia giovanissimo, quale insegnante di storia nel liceo « Marco Foscarini », e vi aveva sposato una eletta gentildonna veneziana.

Alla cattedra di storia presso il liceo « Marco Foscarini » rimase fino a quando per poter essere portato candidato politico dovette dimettersi, rivelandosi fin dai primi anni Maestro ricco di dottrina e benemerito per averne fatto mezzo di compiuta educazione e di conquista del metodo.

Lo scrivente l'ebbe ad insegnante di storia politica e diplomatica nella Facoltà consolare della allora R. Scuola Superiore di Commercio, ora Istituto Universitario Ca' Foscari di Venezia, cattedra che Egli tenne per oltre trent'anni.

Entrava il Maestro nell'aula, calmo, col suo passo tranquillo, saliva la cattedra, e ancora in piedi vi poggiava istintivamente le mani, quasi stesse per pronunciare un discorso, una conferenza, anzichè una lezione, poi si sedeva ed iniziava il suo dire. Le sue, più che lezioni, vere conferenze erano, di una chiarezza cristallina.

Era libero docente di Storia moderna all'Università di Padova.

Ma anche fuori della cattedra e media e universitaria,

egli svolse preziosa attività all'I.N.C.F., Sezione di Venezia in qualità di Presidente.

Membro effettivo dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, ne fu prima Segretario, poi Presidente; e Presidente era pure della Fondazione Querini Stampalia e del Comitato di Venezia del R. Istituto della Storia del Risorgimento.

Studente universitario diciannovenne esordì col « Saggio biografico e bibliografico su Giovanni Botero ».

LO STORICO

Libero spirito di osservazione, indipendenza di giudizio, tendenza alla sintesi, erano qualità proprie dell'Orsi, e dalle quali mai si dipartì nei suoi lavori che seguirono.

Si rivelò, venticinquenne, sfatando il mito delle paure del finimondo ne « L'anno Milfe »; e si affermò indagatore profondo con « Il carteggio di Carlo Emanuele I ».

Dicitore piacevole, si rivelò divulgatore attentamente seguito, con quel ciclo di conferenze popolari che, pubblicate sotto il titolo di « Come fu fatta l'Italia », gli valse il premio ben meritato dal R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere.

Prova indubbia dell'organica dottrina su cui poggiava la sua affabilità di narratore e di critico diede nel 1902 con « Signorie e principati ».

Si leggono volentieri come romanzi, pur non essendo vera e propria storia romanzesca « L'Italia moderna » e « Gli ultimi cento anni della storia universale 1815 - 1915 », veri capolavori sintetici. Rifulge in essi l'abilità dell'Orsi nel saper scolpire con pochi tratti di penna un personaggio storico e nel saper condensare in un particolare episodio lo spirito di un fatto ed il carattere

di un ambiente, il suo giusto senso della misura che nell'immenso materiale dei fatti egli sa scegliere, coordinare ed armonizzare quelli che sono veramente essenziali, la limpidezza del pensiero e dello stile, e l'alta serenità con la quale parla degli uomini e delle cose più discusse. Tali opere furono tradotte in parecchie lingue estere.

La « Breve storia d'Italia » è una delle sue sintesi più rapide; modello di scorcio plurimillenario e di senso delle proporzioni per l'efficienza della cultura.

Interessantissimo il suo discorso su « Mazzarino e Cromwell », ed il profilo di « Bismark », da considerarsi fra le migliori « memorie di contributo », ricche sempre tutte di sapienza indagatrice, e di fede irremovibile nei destini della Patria.

IL PATRIOTA

Oratore efficace e suavisivo, limpido nelle idee, misurato nella parola affascinante e calda, avvincente sempre, non poteva non essere attratto dalla politica.

Nel 1912 il deputato socialista del primo collegio si dimette, per protesta contro la guerra di Libia; Venezia vuol fare una solenne dimostrazione di adesione nazionale, di fede patriottica. A raccogliere sul suo nome la coalizione di tutti i partiti sani della città, viene prescelto l'uomo probo quanto benemerito, illustre quanto modesto: Pietro Orsi, che viene eletto.

Durante la grande guerra egli è a capo di tutte le iniziative di assistenza civile, dandovi la sua opera intelligente e preziosa. E sarà durante questo periodo di laboriosa attività civica che egli perderà sul campo dell'onore il maggiore dei suoi figli, il tenente Gustavo, medaglia d'argento alla memoria.

L'incalzante marea dei rossi sta per sopraffare i par-

titi dell'ordine: siamo nel 1919; egli si fa promotore di quella Alleanza Nazionale che, con Giurati e Giordano, in un fronte unico patriottico, unisce tutti i cittadini: adesione spirituale alle idee fasciste, cui egli aderirà sollecito con coscienza maturata nello studio e nella esperienza civile, il 1° maggio 1923, con regolare iscrizione al Partito.

Presiede l'Amministrazione Comunale Davide Giordano, che lo vuole a reggere dal 1920 al 1923 l'Assessorato della Pubblica Istruzione, che egli terrà con modernità di criteri e fervore di opere.

Cittadino amatissimo, non poteva non essere chiamato alla amministrazione della cosa pubblica, ed infatti nel 1926 la fiducia del Capo del Governo lo chiama nuovamente al Comune, come Commissario prima, poi, dal dicembre del 1926 al luglio del 1929, come primo Podestà di Venezia.

Per questo cospicuo patrimonio di opere intellettuali e patriottiche, e di benemerienze civiche, quale maestro, scrittore, oratore, amministratore, egli era stato nominato il 7 aprile 1934 senatore del Regno.

Abbiamo riportato, per cortese concessione della Direzione del « Gazzettino », il necrologio pubblicato sul « Gazzettino » del 31 marzo 1943.



PROF. AVV. ROBERTO MONTESSORI

PROF. AVV. ROBERTO MONTESSORI

Il 21 ottobre si è spento, in ancor valida età (era nato il 6 novembre del 1878), nella villa Masi di Saliceta S. Giuliano, presso Modena, il prof. avv. comm. Roberto Montessori, a Venezia ben conosciuto e ben ricordato soprattutto a ca' Foscari.

Egli fu per nove anni professore di diritto commerciale, per più anni professore incaricato di procedura civile e per tre anni direttore del nostro Istituto.

Fu giurista colto fine e preciso, docente chiaro appassionato ed efficacissimo, fu direttore impareggiabile, amato da colleghi e discepoli.

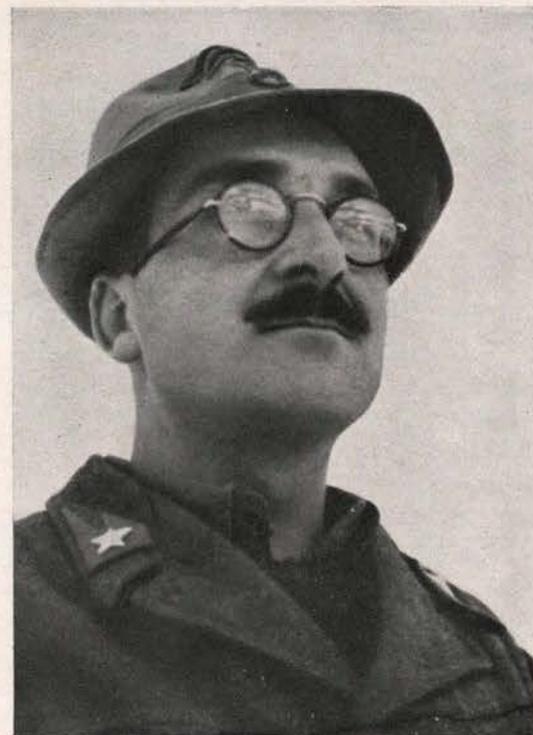
Laureatosi all' università di Modena, si era perfezionato negli studi giuridici a Monaco di Baviera ed a Roma, seguendo i corsi di quei grandi maestri del diritto. Ottenne la libera docenza all' università di Bologna. Insegnò nelle università di Urbino, Ferrara, dove fu preside della facoltà di giurisprudenza, rettore eppoi professore onorario, Parma, Pavia e Modena, dove era preside della facoltà di giurisprudenza.

È autore di un centinaio di monografie apprezzate di diritto commerciale, di procedura e di diritto del lavoro, di corsi universitari ben noti a generazioni di allievi.

Collaborò alle principali riviste di diritto.

Fu insignito della stella d' argento al merito della scuola, della croce al merito dell' aquila tedesca di prima classe. Fu vicepresidente dell' Accademia di scienze lettere ed arti di Modena.

Allontanatosi da ca' Foscari e da Venezia sebbene molto attaccato al nostro Istituto ed alla nostra città, per potere raggiungere l'università di Modena e la sua città nativa, dove lo chiamavano cure familiari che egli volle assumersi, lasciò anche fra gli amici, i colleghi e gli allievi dell'università veneziana un ricordo che vive e vivrà a lungo. È il ricordo di un carattere eletto d'uomo, di studioso, di docente.



TENENTE DOTT. GINO FERRONI

TENENTE DOTT. GINO FERRONI

Sembra che di Gino Ferroni l'agonia sia stata breve. Egli è andato incontro consapevole alla morte facendosi avanti ai Suoi soldati; e una raffica di mitragliatrice lo ha portato via. Un pensiero: oh sì certamente un pensiero alla Madre lontana, ai fratelli, agli studi, agli amici. E poi: il grande Mistero!

Per noi invece come è stata lunga, o caro amico Ferroni, l'agonia per il tuo incerto destino! Abbiamo sperato e poi disperato, e poi, di nuovo, sperato ancora. Vorrei dire che l'impressione di questo alterno esacerbarsi e dileguarsi della nostra sofferenza non sia ancora spenta in noi. Ed è fortuna che la notizia non sia arrivata fulminea. Quel dubbioso, lungo agitarsi e succedersi di fiducia e di timore affievolisce nell'animo nostro la stessa evidenza di una certezza che si vorrebbe allontanare.

Ma quando tutti saranno ritornati! E il tuo posto rimarrà vuoto nella casa dove ti attendono una madre e una sorella, nell'Istituto giuridico dove tutti noi, tuoi compagni di lavoro ti attendemmo e ti attenderemo!

Un paio di giorni fa ho avuto l'impressione che tu fossi di già ritornato. Quando, prima di cominciare la consueta lezione, ho parlato a lungo di te agli studenti di Padova e di Venezia, con la parola difficile, ed essi, o perchè ti conoscevano - almeno per fama - o perchè avevano pietà del mio sconforto, mi stavano tutti intenti ad ascoltare, tu sei tornato di nuovo, o Ferroni, vicino a noi, con il tuo sorriso buono, velato di un'ombra di

tristezza, sei tornato accanto ai tuoi vecchi e buoni compagni di lavoro!

Era il dott. Gino Ferroni dotato di indubbie qualità per emergere negli studi del diritto. Un pensiero agile ed acuto, una larga cultura, un insaziabile desiderio di approfondimento e di precisione, una volontà non distratta, guidata da una matura passione per i problemi filosofici, sociali ed umani. Laureato col massimo dei voti nel 1937, egli aveva fin da studente, frequentando l'Istituto di Filosofia del Diritto dell'Università di Padova, cominciato ad occuparsi di uno studio particolare sulla *donazione remuneratoria*. Successivamente fu assistente volontario nella stessa Facoltà giuridica. Nel 1939 fu vincitore assoluto del concorso nazionale per assistente universitario, in seguito al quale fu nominato assistente effettivo alla cattedra di Diritto Privato della Facoltà di Economia e commercio di Ca' Foscari a Venezia. Qui egli iniziò uno studio di largo respiro sui rapporti tra *obbligazione ed azione*, trattando di alcuni problemi fondamentali della moderna dogmatica giuridica. Intorno a questo stesso argomento continuò a lavorare più tardi nei periodi per lui tanto lieti in cui poteva dedicare lunghe ore al suo tranquillo lavoro nelle biblioteche dei nostri Istituti giuridici. Ma anche nei periodi in cui successivamente prestò servizio militare - prima in patria, poi a lungo in Albania ed in Grecia, poi di nuovo in patria per la riorganizzazione del reparto, e da ultimo in Russia - egli non allontanava il pensiero dagli studi prediletti, e, lontano dai libri e dai silenzi delle biblioteche, analizzava i risultati delle sue ricerche e maturava i frutti della sua meditazione. Ricordo le lunghe lettere in cui mi sottolineava le sue osservazioni ed i nuovi orientamenti del suo piano di lavoro. Ed intanto i suoi appunti si moltiplicavano e si veniva organizzando il volume che doveva essere la sintesi della sua fatica di anni e che, esaminato nelle parti

essenziali da insigni maestri del diritto, ne aveva ottenuto le lodi. Il volume sarà pubblicato. Ma non potrà l'autore vedere nelle sue mani e contemplare con i suoi occhi il frutto del suo lavoro appassionato, del suo gioioso affaticato tormento! Anche questa rinuncia nobilita il suo sacrificio. Incontro al quale io lo rivedo andare con faccia serena, con il sorriso schietto e pensoso, con il quale soleva guardare la realtà delle cose ed il mistero degli uomini.

In compagnia degli amici egli era scherzoso e vivace, ma la sua gioia era quasi un riflesso della gioia altrui. Più vero appariva il rallegrarsi dell'anima sua, tendente piuttosto alla mestizia, quando si trovava nella lietà intimità familiare o quando, come più volte allorchè venne a salutarmi in campagna, una festa di bimbi gli faceva un gran frastuono d'intorno.

Forse, perchè sotto un certo aspetto, schietti e buoni come dei fanciulli, egli amava tanto i suoi Alpini! Ne parlava con orgoglio. Li additava con sicurezza come esempio per cui non è lecito dubitare della bontà degli uomini.

Profondamente sensibile a tutti i problemi umani - e nel diritto egli vedeva la continua, nobile espressione dell'armonizzarsi e dell'evolversi di tali problemi - egli credeva con convinzione nel destino dell'umanità a salire. Di temperamento meditativo, non fu mai un solitario; critico severo e sottile, non fu mai uno scettico. Amava la verità, e attraverso lo studio realistico della vita e delle cose cercava di arrivare a conoscere più compiutamente quel Dio, a cui si era avvicinato durante gli studi universitari, e che poi certamente ebbe ad incontrare di nuovo sul campo di battaglia.

Io sono certo di interpretarne lo spirito, se affermo che il Ferroni ha fatto della sua vita sacrificio con semplicità, ma con volenteroso eroismo per un rinnovamento della civiltà umana attraverso un più perfetto ordine

sociale ed internazionale. Si è detto che colui il quale dà la vita per la patria non la dà soltanto per la patria di oggi ma per essa quale continuerà a vivere nei suoi futuri destini. In questa guerra l'umanità intera è in travaglio, l'umanità che nel continuo progresso che avvicina uomini e continenti acquista sempre una maggiore conoscenza di sè e dei suoi destini, l'umanità che si rende più consapevole che da se stessa e dai suoi uomini migliori devono uscire quelle regole per un ordine nuovo destinate ad assicurare una più armoniosa e feconda convivenza dei popoli. Per questo non ho creduto di fare ombra di rettorica quando ho detto ai miei studenti che il dott. Gino Ferroni è morto per la Patria e per l'Umanità.

Ora la morte ha tolto tra di noi ogni impedimento per dirgli di quanta predilezione Egli godesse. Ed in questo affetto Egli rimane; rimane con noi nella giovane scuola giuridica, il migliore degli allievi, il più caro tra i collaboratori.

ALBERTO TRABUCCHI

DATI STATISTICI

TABELLA 1.

Posti di ruolo, professori, aiuti ed assistenti
 Personale amministrativo, tecnico e subalterno

(Anno accademico 1942-43)

Posti di ruolo esistenti . . .	16	Aiuti	—
Professori di ruolo:		Assistenti	18
ordinari	11	Personale amministrativo .	21
straordinari	3	Personale tecnico	—
Professori incaricati { interni .	10	Personale subalterno . . .	15
{ esterni .	22		
Liberi docenti	3		

TABELLA 2.

Studenti iscritti nell'ultimo quinquennio

ANNI ACCADEMICI	Corsi di laurea o diploma						
	Economia e commercio	Lingue e lett. straniere	Scienze Consolari	Economia e diritto	Economia aziendale	In complesso	
1937-38	Maschi	563	474	15	21	5	1078
	di cui stranieri	6	3	1	—	—	10
	Femmine	25	501	—	—	—	526
	di cui straniere	—	13	—	—	—	13
	TOTALE	588	975	15	21	5	1604
	di cui stranieri	6	16	1	—	—	23
Fuori corso	242	67	15	20	8	252	
1938-39	Maschi	441	604	—	22	10	1077
	di cui stranieri	4	2	—	—	—	6
	Femmine	23	582	—	1	1	607
	di cui straniere	—	7	—	—	—	7
	TOTALE	464	1186	—	23	11	1684
	di cui stranieri	4	9	—	—	—	13
Fuori corso	235	97	9	14	7	362	
1939-40	Maschi	398	788	—	24	10	1220
	di cui stranieri	3	2	—	—	—	5
	Femmine	11	796	—	—	1	808
	di cui straniere	—	10	—	—	—	10
	TOTALE	409	1584	—	24	11	2028
	di cui stranieri	3	12	—	—	—	15
Fuori corso	215	106	6	10	4	341	
1940-41	Maschi	779	1822	—	94	45	2740
	di cui stranieri	4	2	—	—	—	6
	Femmine	20	1439	—	1	—	1460
	di cui straniere	—	13	—	—	—	13
	TOTALE	799	3261	—	95	45	4200
	di cui stranieri	4	15	—	—	—	19
Fuori corso	193	259	4	20	4	480	
1941-42	Maschi	969	2543	—	103	31	3646
	di cui stranieri	7	3	—	—	—	10
	Femmine	28	1902	—	—	—	1930
	di cui straniere	—	11	—	—	—	11
	TOTALE	997	4445	—	103	31	5576
	di cui stranieri	7	14	—	—	—	21
Fuori corso	281	423	3	18	11	736	

TABELLA 3.

Laureati nell'ultimo quinquennio

ANNI ACCADEMICI	Corsi di laurea o diploma						
	Economia e commercio	Lingue e lett. straniere	Scienze Consolari	Economia e diritto	Ragioneria	In complesso	
1937-38	Maschi	84	14	23	13	1	135
	di cui stranieri	1	—	2	—	—	3
	Femmine	1	42	—	—	—	43
	di cui straniere	—	1	—	—	—	1
	TOTALE	85	56	23	13	1	178
	di cui stranieri	1	1	2	—	—	4
1938-39	Maschi	76	13	5	13	1	108
	di cui stranieri	1	—	—	—	—	1
	Femmine	4	23	—	1	—	28
	di cui straniere	—	—	—	—	—	—
	TOTALE	80	36	5	14	1	136
	di cui stranieri	1	—	—	—	—	1
1939-40	Maschi	120	22	11	16	2	171
	di cui stranieri	—	—	—	—	—	—
	Femmine	3	61	—	—	—	64
	di cui straniere	—	2	—	—	—	2
	TOTALE	123	83	11	16	2	235
	di cui stranieri	—	2	—	—	—	2
1940-41	Maschi	42	12	4	12	—	70
	di cui stranieri	1	—	—	—	—	1
	Femmine	3	35	—	—	—	38
	di cui straniere	—	—	—	—	—	—
	TOTALE	45	47	4	12	—	108
	di cui stranieri	1	—	—	—	—	1
1941-42	Maschi	22	9	—	10	—	41
	di cui stranieri	1	—	—	—	—	1
	Femmine	1	66	—	—	—	67
	di cui straniere	—	2	—	—	—	2
	TOTALE	23	75	—	10	—	108
	di cui stranieri	1	2	—	—	—	3

TABELLA 4.

Studenti iscritti distribuiti secondo il sesso
e per anni di corso

(Anno accademico 1942-43)

ANNI DI CORSO	Corsi di laurea o diploma						In complesso
	Economia e commercio	Lingue e lett. straniere	Scienze Consolari	Economia e diritto	Economia aziendale		
1° anno	M.	728	2316	—	—	—	3044
	F.	9	1875	—	—	—	1884
2° anno	M.	400	2213	—	—	—	2613
	F.	12	1548	—	—	—	1560
3° anno	M.	370	948	—	—	—	1318
	F.	11	562	—	—	—	573
4° anno	M.	95	278	—	—	—	373
	F.	7	102	—	—	—	109
Anno unico	M.	—	—	—	58	20	78
	F.	—	—	—	2	—	2
In complesso	M.	1593	5755	—	58	20	7426
	F.	39	4087	—	2	—	4128
	M. F.	1632	9842	—	60	20	11554
Studenti fuori corso	M.	72	150	1	33	12	268
	F.	1	152	—	—	—	153

TABELLA 5.

Studenti iscritti e studenti fuori corso distribuiti
secondo il sesso e per corsi di laurea o diploma

(Anno accademico 1942-43)

CORSI DI LAUREA O DI DIPLOMA	Studenti iscritti			Studenti fuori corso		
	M.	F.	M.F.	M.	F.	M.F.
Laurea in Economia e commercio	1593	39	1632	72	1	73
Laurea in Lingue e letterature straniere	5755	4087	9842	150	152	302
Laurea diplomatico - consolare (ad ultimazione)	—	—	—	1	—	1
Diploma di Magistero in Economia e Diritto (corso di perfezionamento)	58	2	60	33	—	33
Diploma di Magistero in Economia aziendale (corso di perfezionamento)	20	—	20	12	—	12
TOTALI	7426	4128	11554	268	153	421

TABELLA 6.

Studenti stranieri distribuiti secondo la nazionalità

(Anno accademico 1942-43)

P A E S I	Gorsi di laurea e diploma						In complesso				
	Economia e commercio		Lingue e lett. straniere		Economia e diritto		Economia aziendale		M.	F.	M. F.
	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.			
Albania	4	—	—	2	—	—	—	4	2	6	
Città del Vaticano	—	—	—	3	—	—	—	—	3	3	
Croazia	2	—	—	3	—	—	—	2	3	5	
Germania	2	—	1	4	—	—	—	3	4	7	
Montenegro	1	—	—	—	—	—	—	1	—	1	
Romania	—	—	—	1	—	—	—	—	1	1	
Slovacchia	—	—	—	1	—	—	—	—	1	1	
S. Marino	1	—	—	2	—	—	—	1	2	3	
TOTALI	10	—	1	16	—	—	—	11	16	27	

TABELLA 7.

Risultato degli esami di profitto e degli esami di laurea o diploma

(Anno accademico 1941-42)

ESAMI	S T U D E N T I							
	esaminati	APPROVATI					in complesso	respinti
		a semplice votazione	a pieni voti legali	a pieni voti assoluti	a pieni voti assoluti e lode			
di profitto	13.401	9830	1572	258	49	11.709	1692	
di laurea o diploma	109	94	11	2	1	108	1	

TABELLA 8.

Tasse scolastiche

(Anno accademico 1941-42)

NATURA DELLE TASSE	Ammontare delle tasse (in lire)
Tasse d'immatricolazione	771.529,—
Tassa annuale d'iscrizione	1.738.064,50
Tassa di laurea o di diploma (al Demanio)	30.500,—
Sopratassa speciale integrativa	1.095.090,40
Sopratassa per esami di profitto	815.394,28
Sopratassa per esami di laurea o di diploma	10.000,—
Sopratassa di ripetizione per ciascun esame di profitto	11.186,90
Sopratassa di ripetizione per l'esame di laurea o diploma o di licenza	—
Tassa per gli studenti fuori corso	113.507,65
TOTALE	4.585.272,73

TABELLA 9.

Cassa scolastica e dispensa dal pagamento delle tasse scolastiche

(Anno accademico 1941-42)

CASSA SCOLASTICA						DISPENSA TASSE						
Fondo di Cassa	Percentuale tasse scolastiche	Altri proventi	TOTALE	Assegni concessi		Rimanenza	In base alla legge sulle famiglie numerose		Per altre disposizioni legislative		IN COMPLESSO	
				N.	Importo		N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
234.783,13	493.456,85	353.153,80	1.081.139,78	120	97.239,30	984.154,48	840	935.250,—	491	292.200,—	1331	1.227.450,—

TABELLA 10.

Opera Universitaria

(Anno accademico 1941-42)

ENTRATE			SPESE				Eventuali economie accantonate (Rimanenza)
Tasse sull'Opera Universitaria	Altri proventi	TOTALE	Per la Casa dello Studente; la Mensa, ecc.	Assegni concessi a studenti	per altri fini assistenziali	TOTALE	
			N.	Importo			
12.500,—	33.142,50	45.642,50	92	37.130,—	24.375,—	70.692,56	50.822,69

FONDAZIONI PER BORSE E PREMI DI STUDIO E DI VIAGGIO

FONDAZIONE CASTELNUOVO - BESTA: sussidi vari a studenti e a giovani laureati.

FONDAZIONE CADUTI IN GUERRA: 10 borse di studio da L. 1300.— ciascuna per studenti di primo anno.

FONDAZIONE CALZOLARI - FORNIONI: un premio annuale da L. 1000.—.

FONDAZIONE DOMENICO DESSOLI: un sussidio annuale.

FONDAZIONE ANTONIO FRADELETTO: due borse da Lire 2000.— ciascuna per viaggio e soggiorno all'estero (riservate agli studenti del corso di laurea in lingue e letterature straniere).

FONDAZIONE PRINCIPE DI NAPOLI istituita dal Comune di Venezia: una borsa di studio da L. 5000.— per perfezionamento all'estero.

FONDAZIONE SOCIETA' ADRIATICA DI ELETTRICITA': una borsa da L. 7000.— per perfezionamento all'estero negli studi attinenti all'economia e al commercio, ed una da L. 3000.— per perfezionamento in uno dei corsi di magistero dell'Istituto.

FONDAZIONE VINCENZO MARIOTTI: una borsa di pratica commerciale all'estero.

FONDAZIONE ASSICURAZIONI GENERALI DI VENEZIA:
una borsa da L. 847.—.

FONDAZIONE BONALDO STRINGHER: una borsa per viaggio
all'estero.

FONDAZIONE FABIO BESTA ed E. L. D. V.: premi speciali
per particolari lavori e pubblicazioni.

FONDAZIONE UGO TREVISANATO: premio annuale a stu-
dente veneziano.

FONDAZIONE DANTE MARCHIORI: una borsa da L. 1000.—
riservata a studente polesano.

FONDAZIONE CARMELO MELIA: premio annuo da L. 600.—.

FONDAZIONE SOCIETA' NAZIONALE DANTE ALIGHIERI:
una borsa da L. 2000.— riservata a studente dalmata.

FONDAZIONE CONTE MARIO NANI MOCENIGO (in via di
costituzione) dell'Istituto di Studi Adriatici: un premio
annuale riservato ad un allievo del secondo anno del-
l'Istituto per l'Europa sud-orientale e il Levante.

FONDAZIONE GIOVANNI SAVO (in via di costituzione) del
Consiglio provinciale dell'Economia di Spalato: una bor-
sa di studio riservata ad uno studente dalmata.

FONDAZIONE VANNA STARNA (in via di costituzione): un
sussidio da conferire almeno ogni quattro anni ad una
studentessa di Pinerolo o di Jesi.

Fondo speciale A. G. e M. G.: due borse annuali una da
L. 500.— ed una da L. 700.—.

BORSE PER STUDENTI DALMATI E CROATI: quattro
da L. 5000 ciascuna.

BORSE DI STUDIO, SUSSIDI E PREMI di vario importo
da conferirsi dall'Associazione « Primo Lanzoni » fra gli
antichi studenti dell'Istituto.

ABITAZIONI, RECAPITI
E TELEFONI DEL PERSONALE

ABRAMO Rosario - sub. avv. - S. Marco, 5203.
ADDIS Settimia - appl. avv. - Dorsoduro, 3606.
AGRÒ avv. Francesco - lib. doc. - Dorsoduro, 2508.
ALESSIO Giovanni - lib. doc. - S. Venanzio di Maranello (Modena).
ANCILLI Nicolò ch. Umberto - sub. - Dorsoduro, 3879.
AUGUGLIARO Raffaella - Al. d'ord. avv. - S. Elena, calle Rovereto, 8.
AZZINI Lino - prof. inc. - assist. ord. - Ca' Foscari, 3246 - telef. 20-500 (int. 04).

BELLI Adriano - prof. emer. e inc. - S. Giacomo dall'Orio, 1580 - telef. 20-757.
BELTRAMI Daniele - assist. inc. - Zattere, 779 (pensione Seguso) - telef. 22-340.
BERTINI Giovanni Maria - prof. straord. - Torino, piazza Statuto, 10; Cardè (Cuneo).
BETTANINI Anton Maria - prof. inc. - Padova, via Luca Belzoni, 10 - telef. 21-087.
BICARELLO Fausto - sub. avv. - Cannaregio, ~~4391~~ b. 1506 ε.
BONACINI Pietro - prof. inc. - Castello, 2457 a - telef. 21-707.
BOTTALLA Ugo - assist. vol. - S. Fantin, 1887 - telef. 21-148.
BRESSANELLO Giulia - straord. - S. Marco, 1568.
BROCH Y LLOP Francisco - lettore - S. Tomà, 2814 - telefono 25-578.
BROVEDANI Vittorio - membro cons. amm.ne - Cannaregio, 1759 - telef. 25-932.
BRUNETTI avv. Antonio - prof. ord. - S. Stefano, 2803 - telef. 24-518.
BRUNETTI Mario - prof. inc. - S. Fantin, 1885.
BUDAL Andrea - prof. inc. - Udine, via Codroipo, 33, A 12.

- CALTELLI Fernanda - appl. avv. - S. Elena, calle Pasubio, 1.
 CALTELLI ved. NICOLETTI Silvia - straord. add. bibl. - S. Elena, calle Pasubio, 1.
 CANDIDA Luigi - lib. doc. - assist. ord. - S. Trovaso, 1604 - telef. 21-276.
 CASTIGLIONI Luigi - prof. inc. - Milano, via Gesù, 14 - telefono 71-728; Vanzaghello (Milano).
 CAVALIERE Alfredo - prof. inc. - S. Elena, calle Chinotto, 11 telef. 21-910.
 COSTANTINI Guido - archivista - S. Vio, 611 a.
 CRONIA Arturo - prof. inc. - Padova, via Palestro, 11 - telefono 21-239.
 CUDINI Giuseppe - prof. inc. - assist. inc. - S. Rocco, 3080 e.
- DALL'AGLIO Emio - membro cons. amm.ne - S. Marco, 548 - telef. 22-060.
 D'ALOJA avv. Leonello - assist. inc. - S. Marco, 181 a - telefono 23-093.
 DARIO Giuseppe - sub. avv. - Cannaregio, 4891 b.
 DA TOS ROVERATO Maria - custode - Dorsoduro, 3232.
 DEI ROSSI ved. TAGLIAPIETRA Emma - sub. avv. - Cannaregio, 3509 (int. 117).
 DELL'AGNOLA Carlo Alberto - prof. inc. - S. Maria Materdomini, 2180 - telef. 21-010.
 DELL'AMORE Gino Giordano - prof. ord. - Milano, via Ruffini, 5 - telef. 492-815; Carpenedolo (Brescia).
- FANFANI Amintore - prof. inc. - Milano, viale di Porta Vercellina, 8; Viggìù (Varese).
 FOGARASI Nicola - lettore - Padova, vicolo Altinate, 2 - telefono 20-454.
 FREUND Anna - lettrice - S. Marco, 3389.
 FRIZELÈ Margherita - appl. avv. - Castello, 2933.
 FUSCO Samuele - direttore amm.vo - Dorsoduro, calle del Basegò 3606 - telef. 23-582.

- GAMBIER Enrico - lettore - S. Gregorio, 224 - telef. 23-646
 GASPARINI Evel - prof. inc. - Lido (Venezia), via Malamocco, 60 - telef. 60-631; Caselle d'Altivole (Treviso).
 GATTI Luciana - al. d'ord. avv. - Castello, 6574.
 GENOVESE Anteo - assist. inc. - Vittorio Veneto (Treviso), via L. Da Ponte, 10.
 GIACALONE - DE PARNYKEL Germana - lettrice - S. Zaccaria, 4674 (presso Zaramella).
 GIACALONE - MONACO Tommaso - add. bibl. - S. Zaccaria, 4674. (presso Zaramella).
 GIORDANO Davide - membro cons. amm.ne - S. Leonardo, 1574 telef. 25-418.
 GROPPALI Alessandro - prof. ord. - Milano, via A. Caretta, 1 - telef. 262-343; Arcisate (Varese), villa Marinona.
- IZZO Carlo - lettore - Lido (Venezia), via Lazzaro Mocenigo, 19 - telef. 60-776.
- LANZILLO Agostino - prof. ord. - Milano, via Podgora, 14 - telef. 54-909; Induno-Varese.
 LA VOLPE Giulio - prof. inc. - assist. com. - dirett. inc. bibliot. - S. Marco, 1932 - telef. 25-217.
 LISSEN DELGADO Maria - lettrice - S. Maria del Giglio, 2517 (pensione Berlino) - telef. 23-365.
 LONGOBARDI Cesare - assist. inc. - S. Gregorio, 187.
 LORETI Luciano - vice rag. avv. - S. Marco, 4785.
 LUCIDI Maria - lettrice - Teramo, corso Cerulli, 60.
- MANZINI ecc. Vincenzo - prof. inc. - S. Cassiano, 4500 - telef. 21-323.
 MARCANTONIO Arnaldo - prof. inc. - Roma, via Eleonora Duse, 2 - telef. 872-727.

- MARCHIORI Silvio - assist. vol. - S. Marco, 2032 (Consiglio prov. dell'economia) - telef. 26-023.
- MARTINENGO Amedeo - sub. avv. - Dorsoduro, 2452 a.
- MELCHIORI TRINCA Virginia - sub. avv. - S. Tomà, 2838.
- MENESTRINA ecc. Francesco - prof. inc. - S. Marco, ponte Consorzi, 4392 a - telef. 20-384.
- MISINATO Giuditta - coad. bibl. avv. - S. Croce, 2235 a.
- MITTNER Ladislao - prof. straord. - Treviso, via Vittorio Veneto, 17.
- NARDO Francesco - sub. - Frari, 2986 a.
- ORSI Piero Sandro - assist. inc. - S. Marco, 552.
- PANCINO Giacomo - membro cons. amm.ne - S. Angelo, 3559 - telef. 24-600.
- PASSERINI Osvaldo - prof. straord. - Brescia, via Elia Capriolo, 30.
- PEDRALI Carlo - sub. avv. - S. Tomà, 2838.
- PEDRALI Giovanni - sub. capo - custode - Dorsoduro, 3246.
- PETTENÀ Giuseppe - sub. - Mestre, via Vittorio Veneto, 35.
- PIETRI-TONELLI (de) Alfonso - prorettore - presid. cons. amministrazione - prof. ord. - fundamenta di S. Marta, 2133 telef. 23-065.
- POLICARDI Silvio - prof. inc. - Padova, via degli Obizzi, 10.
- POMPEATI LUCCHINI Arturo - prof. straord. - S. Felice, 3680 - telef. 22-837.
- POSSAMAI Pasquale - primo segret. ragion. avv. - Mogliano Veneto (Treviso).
- POTOP Anna - lettrice - S. Fosca, 2214 (casa rumena) - telefono 22-497.
- PRIVITERA Domenico - assist. vol. - Feltre (Istituto tecnico commerciale).
- PROTTI Giocondo - membro cons. amm.ne - S. Marco, 2541 - telef. 20-666.

*Poppe Erich - lettr. - Cannaregio, Calle Peli,
3838 (Palazzo Dario) -*

- PTACEK Fernanda - al. d'ord. avv. - S. Croce (staz. marittima).
- QUINTO Giacomo - sub. avv. - S. Marco, 3902.
- RESTA Manlio - prof. inc. - Bologna, via S. Vittore, 25.
- RICCI Leonardo - prof. ord. - Dorsoduro, 3441 - telef. 21-685.
- RIGOBON Pietro - prof. emer. - S. Polo, 1994.
- RINALDI Enrico - vice segr. avv. - Cannaregio, 4438.
- RIZZIOLI Aldo - sub. avv. - Cannaregio, 1264.
- ROSSI Guido - prof. inc. - Padova, via Altinate, 26 - telefono 21-037.
- ROTINI Orfeo Turno - prof. inc. - Milano, via Botticelli, 32; Viggù (Varese).
- SANTARELLI Antonino - assist. vol. - Roma, via del Traforo, 133.
- SICILIANO Italo - prof. ord. - membro cons. amm.ne - S. Gregorio, fundamenta Soranzo, 335.
- STEFANINI Luigi - prof. inc. - Padova, via Verdi, 2.
- TAGLIAPIETRA Flora - appl. avv. add. bibl. - Cannaregio, 3509 (int. 117).
- TOLOTTI Maria - appl. avv. - S. Gregorio, 144.
- TOSATO Egidio - prof. inc. - Milano, viale Regina Elena, 44; Lugo vicentino.
- TRABUCCHI Alberto - prof. inc. - Verona, via Anzani, 2 - telef. 33-12.
- TREVISAN Innocente - appl. avv. - Cannaregio, 4994.
- TROILO Erminio - prof. inc. - Padova, via Giordano Bruno, 134 - telef. 21-511.
- TRUFFI Ferruccio - prof. emer. - Venezia, S. Polo, 2178; Pavia, via Boezio, 19.

TUROLLA Enrico - lettore - S. Croce, 2180 - telef. 21-011; Campocroce di Mogliano Veneto (Treviso).

UGGÈ Albino - prof. ord. - Milano, via Farini, 55; Galbiate (Como).

VANONI Ezio - prof. ord. - membro cons. amm.ne - Milano, piazza Borromeo, 5; Roma, via Bruxelles, 8.

VANZETTI Carlo - assist. vol. - Verona, corticella Leoni, 1 - telef. 27-29.

VISCONTI Francesco - assist. vol. - S. Marco, 3115.

WILGALIS Heinz Karl - lettore - S. Vio, 709 (presso Scatturin) telef. 26-991.

ZAPPA Gino - prof. ord. - membro cons. amm.ne - S. Stae, 2070 - telef. 25-512.

ZECCHIN Luigi - assist. inc. - Murano (Venezia), corte Turrella, 6.

ZEN Ferruccio - econ. - consegn. avv. - Tolentini, 3142 - telef. 20-307.

I N D I C E

INDICE

Inaugurazione degli anni accademici 1941-42 e 1942-43	Pag.	5
L'Istituto universitario e il suo ordinamento	»	25
Statuto (in corso di approvazione)	»	31

PERSONALE DELL'ISTITUTO NELL'ANNO ACCADEMICO 1941-42

Rettore	Pag.	47
Consiglio d'amministrazione	»	47
Direttorio della Cassa scolastica	»	48
Direttorio dell'Opera universitaria	»	48
Amministrazione universitaria	»	49
Direttore amministrativo	»	49
Uffici	»	49
Biblioteca	»	50

FACOLTÀ DI ECONOMIA E COMMERCIO

Corso di laurea in economia e commercio:

Professori di ruolo ordinari	Pag.	51
Professore di ruolo straordinario	»	51
Professori incaricati	»	51
Professori emeriti	»	52
Liberi docenti	»	52
Lettori	»	52
Assistenti ordinari	»	52
Assistente comandato	»	53
Assistenti per provvisorio incarico	»	53
Assistenti volontari	»	53

Corso di laurea in lingue e letterature straniere:

Professori di ruolo ordinari	Pag.	54
Professore di ruolo straordinario	»	54
Professori incaricati	»	54
Professore supplente	»	54
Libero docente	»	55
Lettori	»	55
Lettoressa assegnata dal Ministero dell'Educazione Nazionale	»	55
Assistenti per provvisorio incarico	»	55

Corso per il diploma di magistero in economia e diritto:

Professore di ruolo ordinario	Pag.	69
Professori incaricati	»	56

Corso per il diploma di magistero in economia aziendale:

Professori incaricati	Pag.	57
---------------------------------	------	----

ISTITUTI SCIENTIFICI

Seminario di diritto	Pag.	58
Laboratorio di matematica generale e finanziaria	»	58
Laboratorio di statistica	»	58
Laboratorio di economia politica corporativa « Francesco Ferrara »	»	59
Laboratorio di scienza delle finanze e diritto finanziario	»	59
Laboratorio di politica economica e finanziaria	»	59
Laboratorio di geografia economica	»	59
Laboratorio di economia aziendale e di ragioneria « Fabio Besta »	»	60
Laboratorio di tecnica bancaria e professionale, industriale e commerciale	»	60
Laboratorio di merceologia e museo merceologico	»	60
Seminario di letteratura francese	»	60
Seminario di letteratura tedesca	»	61
Seminario di letteratura inglese	»	61
Seminario di letteratura spagnola	»	61
Prospetto dei professori di ruolo (posti in organico al 1° gennaio 1942)	»	62-63
Personale subalterno	»	64

PERSONALE DELL'ISTITUTO NELL'ANNO ACCADEMICO 1942-43

Prorettore	Pag.	65
Consiglio d'amministrazione	»	65
Direttorio della Cassa scolastica	»	66
Direttorio dell'Opera universitaria	»	66
Amministrazione universitaria	»	67
Direttore amministrativo	»	67
Uffici	»	67
Biblioteca	»	68

FACOLTÀ DI ECONOMIA E COMMERCIO

Corso di laurea in economia e commercio:

Professori di ruolo ordinari	Pag.	69
Professori di ruolo straordinari	»	69
Professori incaricati	»	70
Professori emeriti	»	70
Liberi docenti	»	70
Lettori	»	70
Assistenti ordinari	»	71
Assistente comandato	»	71
Assistenti per provvisorio incarico	»	71
Assistenti volontari	»	72

Corso di laurea in lingue e letterature straniere:

Professori di ruolo ordinari	Pag.	73
Professori di ruolo straordinari	»	73
Professori incaricati	»	73
Professore emerito	»	74
Libero docente	»	74
Lettori	»	74
Lettori assegnati dal Ministero dell'Educazione Nazionale	»	74
Assistente volontario	»	74

Corso per il diploma di magistero in economia e diritto:

Professori incaricati	Pag.	75
---------------------------------	------	----

Corso per il diploma di magistero in economia aziendale:

Professori incaricati	Pag.	75
---------------------------------	------	----

ISTITUTI SCIENTIFICI

Seminario di diritto	Pag.	76
Laboratorio di matematica generale e finanziaria	»	76
Laboratorio di statistica	»	76
Laboratorio di economia politica corporativa « Francesco Ferrara »	»	76
Laboratorio di scienza delle finanze e diritto finanziario	»	77
Laboratorio di politica economica e finanziaria	»	77
Istituto di storia economica	»	77
Laboratorio di geografia economica	»	77
Laboratorio di economia aziendale e di ragioneria « Fabio Besta »	Pag.	78
Laboratorio di tecnica bancaria e professionale, industriale e commerciale	»	78
Laboratorio di merceologia e museo merceologico	»	78

Seminario di letteratura francese	Pag.	78
Seminario di letteratura tedesca	»	79
Seminario di letteratura inglese	»	79
Seminario di letteratura spagnola	»	79
Seminario di letteratura russa	»	79

Prospetto dei professori di ruolo (posti in organico al 1° gennaio 1943)	»	80-81
Personale subalterno	»	82
PUBBLICAZIONI DEL CORPO ACCADEMICO	»	83

NECROLOGI:

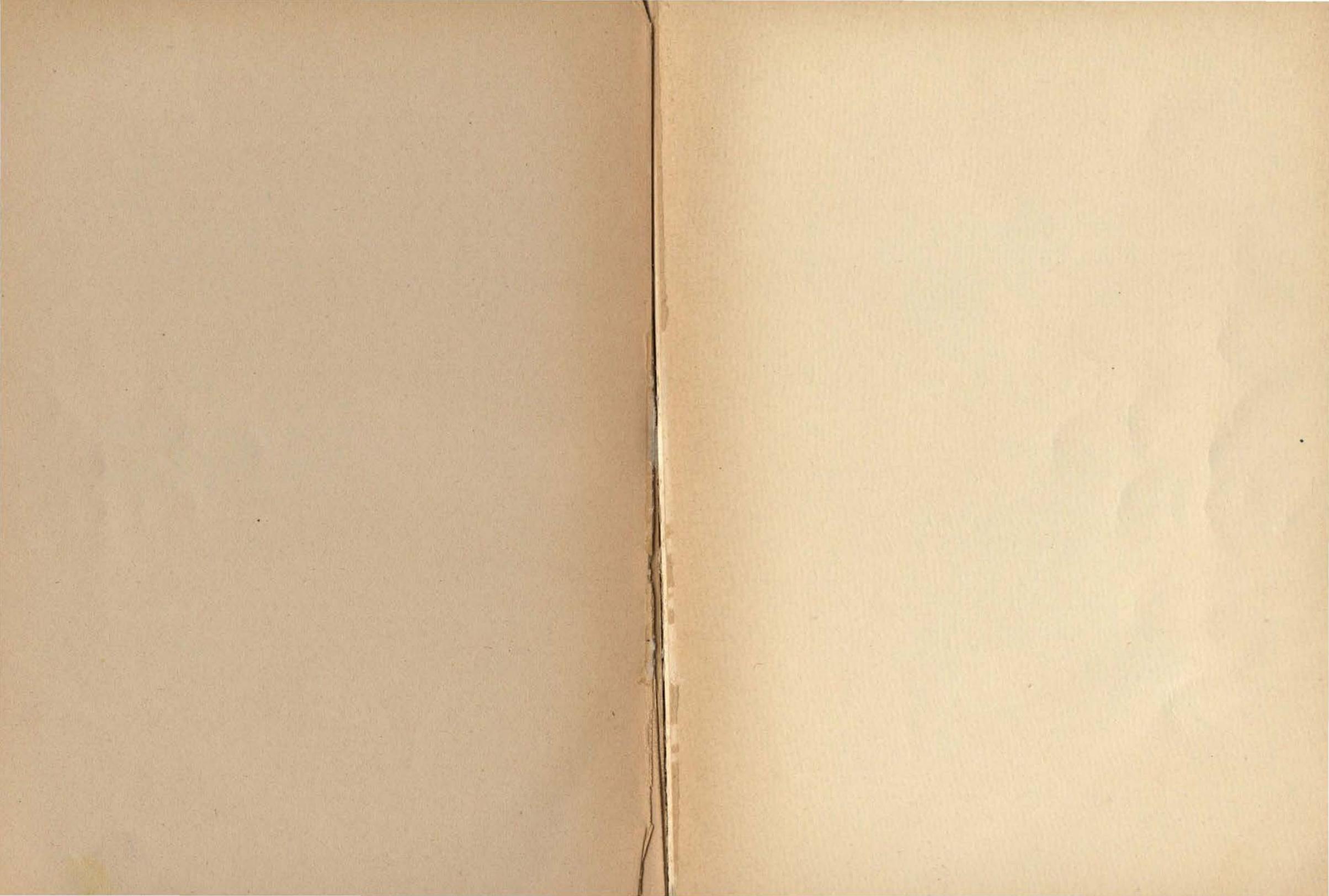
Prof. avv. Ernesto Cesare Longobardi	Pag.	107
Senatore conte prof. Pietro Orsi	»	111
Prof. avv. Roberto Montessori	»	115
Tenente dott. Gino Ferroni	»	117

DATI STATISTICI

Posti di ruolo, professori, aiuti ed assistenti, personale amministrativo, tecnico e subalterno	Pag.	123
Studenti iscritti nell'ultimo quinquennio	»	124
Laureati nell'ultimo quinquennio	»	125
Studenti iscritti distribuiti secondo il sesso e per anni di corso	»	126
Studenti iscritti e studenti fuori corso distribuiti secondo il sesso e per corsi di laurea o diploma	»	127
Studenti stranieri distribuiti secondo la nazionalità	»	128
Risultato degli esami di profitto e degli esami di laurea o diploma	»	129
Tasse scolastiche	»	129
Cassa scolastica e dispensa dal pagamento delle tasse sco- lastiche	»	130
Opera universitaria	»	130
Fondazioni per borse e premi di studio e di viaggio	»	131
Abitazioni, recapiti e telefoni del personale	»	135

ILLUSTRAZIONI

Ca' Foscari e Palazzo Giustinian dei Vescovi	Pag.	4-5
Scala e Pozzo del Palazzo Giustinian dei Vescovi	»	24-25
Fanale di Ca' Foscari e facciata del Palazzo di Rio Novo	»	30-31
Prof. avv. Ernesto Cesare Longobardi	»	30-31
Senatore conte prof. Pietro Orsi	»	110-111
Prof. avv. Roberto Montessori	»	114-115
Tenente dott. Gino Ferroni	»	116-117



ISTITUTO
UNIV. DI
ECONOMIA E
COMMERCIO
VENEZIA

ANNUARI

TRIN
ACCADEMIC

1941 - 42

1942 - 43

VENEZIA
CA' FOSCARI

1943